

VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2011.

Sessione indetta con circolare del 14 Ottobre 2011 – Prot. Gen. n. 30215/11.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.50, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 33

Assente il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Frascini Niccolò, Pezza Matteo, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Ferloni Paolo.

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori:

Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

GIUSTIFICAZIONI - COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Giustifico il Consigliere Sacchi, e il Sindaco Cattaneo che arriverà con un attimo di ritardo, il Consigliere Labate per motivi professionali, e pregherei durante l'appello, chiedo ai Consiglieri gentilmente, essendo un qualcosa di istituzionale, è opportuno che i Consiglieri stiano seduti e rispondano in modo pacato all'appello che viene fatto dal Segretario per evitare confusione nell'aula. (dall'aula si replica fuori campo voce) Bene.

ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Così come eravamo rimasti nella Conferenza dei Capigruppo inizieremo la prima mezz'ora con le instant question. Un attimo, chiedo un attimo... Come? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ma per quale motivo, Boffini? Mi dica la motivazione per cui chiede la parola.

CONSIGLIERE BOFFINI

Presidente, io volevo solo far notare una cosa. Se lei va al cimitero, di fronte ... c'è la chiesa, c'è una lapide dove c'è fra tanti nomi un Boffini Luigi, il quale ci ha lasciato la pelle in Russia per avere il tricolore, per la miseria! Piantiamola! Queste sono provocazioni! Che a voi vadano bene le provocazioni per avere il numero legale a me non me ne può fregar de meno, è una questione di dignità. Io sono un italiano come penso lo siano tutti, probabilmente loro non lo sono, e allora cosa ci fanno qui se non lo sono?

PRESIDENTE

Boffini, per favore! Allora, io faccio il Presidente, posso richiamare quello che fa parte delle istituzioni ma non posso interferire nei pensieri o nel modo di pensare di tutti i Consiglieri Comunali, però non apriamo adesso una discussione su... (dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Mognaschi.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Mi sembra il minimo per fatto personale, visto che io come da accordi precedentemente non avrei voluto fare questo intervento, ma mi sembra che l'opposizione mi ci costringa.

Detto questo, mi sembra che stasera non indossiamo nessun simbolo politico, quindi mi sembra che nessuno possa dire che portiamo i partiti nelle istituzioni, anche se comunque qua siamo tutti rappresentanti, chi più chi meno, di partiti. Quindi penso che stiamo esprimendo un fatto e una opinione che non è per niente violenta e non è per niente lesiva nei confronti di nessuno, anche se mi dispiace per l'omonimo del Luigi Boffini che ha combattuto ne...

Detto questo, noi rispetteremo l'ordine e l'indicazione del Presidente sull'appello quando e come il resto del Consiglio Comunale rispetta l'orario di seduta del Consiglio Comunale, che anche questa sera come le altre sere è iniziato con un quarto d'ora di ritardo.

Grazie.



PRESIDENTE

Grazie. Allora iniziamo subito con la instant question presentata da Ruffinazzi in merito ad un articolo apparso sul giornale: incomprensioni tra Università e Ufficio Tecnico.

Prego Ruffinazzi.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI IN RIFERIMENTO AD UN ARTICOLO APPARSO SUL GIORNALE SU PRESUNTE INCOMPRENSIONI TRA UNIVERSITÀ E COMUNE DI PAVIA UFFICIO TECNICO.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI

Sì. Rivolta chiaramente all'Assessore Fracassi perché riguarda la sua... Sì, sì, abbiamo visto. Abbiamo letto su La Provincia Pavese un'intervista immagino fatta al consulente dell'Università che sta collaborando alla redazione del PGT, e il consulente appunto con diverse frasi, virgolettate e non smentite, perché si possono sempre smentire frasi che si ritengono non essere l'esatta ricostruzione del proprio pensiero, ma non sono state smentite, dice alcune cose che a nostro parere sono abbastanza preoccupanti rispetto al PGT che come sapete forse è il documento più importante sul quale questa amministrazione sta lavorando.

Il titolo è emblematico, dice Bugatti, "Alcuni tecnici del Comune boicottano il PGT". Dice molto. E poi nello specifico, sempre con alcune frasi virgolettate, dice, "A Pavia c'è un boicottaggio del PGT da parte di alcuni membri dell'Ufficio Tecnico del Comune". Poi dice noi puntiamo su un PGT di qualità, ma questa cosa non è condivisa, quindi sembra che il Comune alla fine non punti su un PGT di qualità. E poi dice anche sui boschi, che sono condivisi come idea, piovono critiche e quindi una parte dei tecnici crea ostacoli.

Ora è chiaro che sono affermazioni molto gravi queste, penso che se un tecnico pagato dal Comune che da tanto tempo sta lavorando su questo PGT esce con queste frasi che non smentisce è chiaro che c'è qualcosa che non funziona, che non va, e mi sembra giusto, e nell'ottica di chiarire quelli che possono essere i problemi, che come Consiglieri Comunali siamo informati di quello che non funziona, anche perché poi leggiamo sempre in un articolo pubblicato da Il Giorno il giorno prima – scusate il gioco delle parole – che anche all'interno della maggioranza esponenti di spicco dicono che il lavoro pur apprezzabile va a rilento e per ora ci si è limitati a confronti parziali in Commissione.

Quindi volevamo un po' capire cosa stava succedendo e qual è la spiegazione di questo sfogo da parte del consulente.

Grazie.

(Entra il Consigliere Guido Giuliani. Presenti n. 34)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Assessore.

ASSESSORE FRACASSI

Grazie Presidente. Colgo l'occasione, visto e considerato che mi aspettavo naturalmente la domanda e in particolar modo dal Consigliere Ruffinazzi, perché non poteva essere naturalmente che così.



Anch'io sono rimasto abbastanza sbalordito dall'intervista, per lo meno da questo scritto che c'era sul giornale, ma onestamente non si intravedono poi problematiche così particolari per il semplicissimo motivo che questo non c'è niente che sta compromettendo l'operazione PGT. Sono delle linee di pensiero, nel senso che, nel momento in cui c'è l'Università che porta avanti un discorso secondo loro completamente innovativo, può anche darsi che ci siano divergenze di opinioni se l'innovazione a tutti gli effetti in funzione delle regole vigenti può essere applicata in toto. Per cui piccole divergenze di opinione su cui e come operare, in funzione anche proprio delle varie richieste che sono arrivate in occasione della VAS e di altri incontri che abbiamo fatto, richieste fatte direttamente dai Consiglieri e anche magari dal Consigliere Ruffinazzi, gli uffici si vogliono attenere onde evitare che vengono fatti eventuali ricorsi su tutte quelle che sono le indicazioni che arrivano dagli organi competenti, quindi in questo caso Regione Lombardia, Provincia e così via. Quindi l'operazione è solo di quel tipo, l'Università ritiene di fare un'operazione completamente innovativa per cui magari ritengono che alcuni documenti possono essere inseriti insieme, o per lo meno possono essere superati da un certo tipo di operazione. E' tutto lì, non è che ci siano cose molto particolari.

Noi vogliamo fare le cose a tutti gli effetti, vengono richiesti 10 documenti e devono essere 10, non possono essere 9 perché uno è integrato da un'altra parte, per cui è solamente, e trattasi di questo tipo di operazione.

Il testo dice, visto che ha fatto presente il discorso dei boschi, siccome si vuole l'operazione, che peraltro naturalmente è partita da questa amministrazione il fatto di voler fare questa cintura boscata attorno alla città, l'abbiamo scritta anche in campagna elettorale per cui non c'è niente naturalmente di strano e di nuovo, è come andare a realizzare questa cintura boscata né più e né meno, c'è una interpretazione per come arrivare. L'obiettivo è unico, ci sono due interpretazioni per come arrivarci. Avendo l'opportunità e la fortuna di collaborare anche, per tramite anche del Parco, su alcune iniziative che stiamo portando avanti nel campo dell'agricoltura, e quindi anche nell'ambito delle foreste insieme a Regione Lombardia e alla Comunità Europea, stiamo impostando in questo modo piuttosto che in un altro. E' tutto lì, è né più né meno di quello che ci siamo detti anche in Commissione, era già stata fatta presente questa piccola discrasia in alcune occasioni; noi rimaniamo sempre sul fatto di fare un'operazione che sia naturalmente congeniale e in un certo modo, loro ritengo di fare le cose magari in un altro modo. L'obiettivo finale è sempre quello, è come arrivarci. Tutto lì.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI

Prendo atto della risposta dell'Assessore. Diciamo che da quello che ho capito l'Università ha delle linee di indirizzo innovative e magari ogni tanto non collimano con norme, regolamenti, per cui bisogna cercare di fare che l'ingranaggio viaggi, però l'indirizzo... non è l'indirizzo in discussione, c'è solo un problema di meccanismi burocratici. Comunque diciamo che a fronte di questo io se fossi il Comune chiederei anche al consulente che se le cose stanno così mi sembra che abbia esagerato un pochino perché la missiva e il messaggio che lancia è ben di altro tipo, nel senso che c'è molto da preoccuparsi leggendolo così, se poi invece come dice lei le cose non stanno in questi termini è chiaro che ci tranquillizziamo tutti e ci auguriamo che presto i frutti di questo meccanismo oliato iniziano a vedersi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Ruffinazzi. Prego Fracassi.

(Entra il Consigliere Pezza Matteo. Presenti n. 35)

ASSESSORE FRACASSI

Ruffinazzi, io le faccio solamente un... Voglio fare un esempio. Per quanto riguardava la mia questione, che si è risolta, insieme agli altri componenti del Consiglio del Parco del Ticino, di quell'accusa che era partita che si è risolta nella giornata di martedì scorso, se lei legge l'articolo che è stato scritto sul giornale in prima occasione potrà notare che all'interno ci sono una serie di cose che il sottoscritto e neanche gli altri componenti del CdA avevano fatto. Se oggi lei legge l'articolo c'è scritto tutt'altro, non c'è più menzione di niente. Per cui spesso e volentieri, questo mi dispiace, devo dire ognuno fa il suo mestiere, i giornalisti ampliano e modificano una serie di operazioni o di dichiarazioni che vengono fatte.

Per cui, guardi, io non mi stupisco onestamente più di niente, ho visto in tutti questi anni tutto e il contrario di tutto, per cui guardi... Cosa vuole che le dica? Purtroppo le cose vanno in questo modo qua. Mi piacerebbe che ci fossero informazioni un attimo più corrette per evitare che ci siano poi magari discussioni. E lei sa benissimo, visto che fa politica da tanti anni, che in funzione di risposte pubbliche andiamo avanti per tutta la vita. Capisco che questo potrebbe naturalmente portare favore agli effetti della posizione, ma siccome l'importante è costruire, non è andare a fare polemica, si vuole andare avanti a lavorare senza fare polemica.

ISTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OTTINI DAVIDE IN MERITO ALL'IPOTESI DI RIDURRE I FINANZIAMENTI ALL'I.S.S.M. VITTADINI

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla seconda instant question presentata dal Consigliere Ottini in merito all'ipotesi di ridurre i finanziamenti all'Istituto Vittadini. Prego.

(Entrano i Consiglieri: Arcuri Giuseppe, Frascini Niccolò. Presenti n. 37)

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. Mi trovo costretto a dove ripresentare sostanzialmente una instant question molto simile a quella che ho presentato l'ultimo Consiglio Comunale, perché la volta scorsa faceva seguito ad alcune dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Galandra, all'epoca ancora depositario della delega al bilancio, il quale appunto paventava il rischio che a seguito dei tagli della manovra finanziaria il contributo che il Comune ogni anno eroga al Vittadini fosse in qualche modo messo in discussione. Ne discutemmo in quest'aula, l'Assessore Galandra si ricorderà, dove appunto mi informò del fatto, ci informò tutti quanti del fatto che l'amministrazione comunque si stava muovendo per cercare di sbloccare il passaggio dei dipendenti del Vittadini dall'ente locale Comune di Pavia alla amministrazione dello Stato attraverso una procedura, una discussione abbastanza complicata e articolata col Ministero, ma che comunque non era in discussione per l'anno prossimo il contributo del Comune per l'amministrazione del Vittadini.



Pochi giorni fa leggo dichiarazioni dell'Assessore Valdati, neo depositario della delega al bilancio... (dall'aula si replica fuori campo voce) Non sono vere. Finisco, poi mi risponda se può. Leggo dichiarazioni dell'Assessore Valdati, attribuite all'Assessore Valdati, che sostanzialmente ribadiscono il rischio concreto che il contributo al Vittadini, laddove non si riesca ad arrivare in tempi rapidi alla statalizzazione dei dipendenti, dei docenti dipendenti dell'istituto musicale, sia messo in discussione.

Quindi chiedo appunto un suo parere ufficiale su queste dichiarazioni che le sono attribuite, e comunque una parola definitiva su quello che si vorrà fare in riferimento al 1.2, 1.3 milioni di euro che corrisponde al contributo che il Comune eroga per il Vittadini, e sapere quali sono le novità in riferimento invece alla procedura, al percorso di statalizzazione dei dipendenti stessi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Risponde allora l'Assessore Valdati. Prego.

ASSESSORE VALDATI

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Non funziona? Fabio...

ASSESSORE VALDATI

Mi sentite? OK. Grazie signor Presidente. Io volevo dire questo. Relativamente al Vittadini io non ho rilasciato dichiarazioni. Quando mi sono state fatte le domande sul discorso bilancio ho detto, stiamo esaminando... Grazie, questo funziona meglio. ..e stiamo quindi facendo un giro di consultazioni con tutti gli Assessori per vedere com'è la situazione e per vedere dove si possa rivedere, ritagliare, insomma migliorare la situazione di bilancio. Quindi non ho parlato espressamente di Vittadini, tant'è che noi al Vittadini ci siamo limitati a richiedere una serie di dati in merito al numero degli alunni che ci sono, agli insegnanti e alle spese che stanno sostenendo, un po' come previsto dalla convenzione che abbiamo, in modo tale che vediamo cosa eventualmente occorre fare, se occorre rivedere qualcosa o meno, e le garantisco che noi in questi ultimi 4 anni abbiamo sempre rigirato più o meno la stessa cifra, cioè più o meno 1.250.000, 1.290.000 € all'anno. Rivediamo questo, chiaramente dobbiamo ancora valutare questo, quindi non ho parlato di tagli in questo momento al Vittadini. Questo è la mia risposta per quanto riguarda il discorso economico.

Sul discorso politico, cioè su quanto siano le richieste che abbiamo fatto al Sindaco, nell'incontro col Sindaco, io su questo penso che ne debba rispondere l'Assessore Galandra che ha la delega diretta al Vittadini.

D'accordo, grazie.

PRESIDENTE

Deve rispondere anche Galandra, conciso.



ASSESSORE GALANDRA

Vado? Sì, concisissima, Presidente. Ringrazio l'Assessore Valdati, ci sono un po' di sovrapposizioni perché con la mia delega al Vittadini io sono anch'io interessato ai rapporti del Comune e con l'istituto. Ad integrazione di quanto avevo risposto nella precedente interrogazione devo dire che le novità sono che finalmente nell'ultima riunione del tavolo Stato-Regione che si è tenuta a Roma la settimana scorsa finalmente si è deciso di istituire un tavolo tecnico che si riunirà periodicamente, con rappresentanti del Comune di Pavia o del Vittadini, del MIUR e credo, e spero anche del Ministero delle Finanze per parlare del problema dei pareggiati in tutta Italia. Quindi sembra che ci sia comunque una maggiore attenzione da parte del Governo a questo problema.

Come è noto il problema, lo ricordo, è sempre quello, che lo Stato, come prevede la legge, si accoli in tutto o in parte il costo soprattutto degli stipendi dei professori del Vittadini, a questo noi miriamo. E' chiaro che con le difficoltà di bilancio a cui accennava l'Assessore Valdati certo la cifra di 1.300.000 € che adesso il Comune stanZIA per il Vittadini rischia di diventare molto pesante; noi però non disperiamo appunto che da questo tavolo escano delle soluzioni e delle indicazioni positive. Questo non ce lo auguriamo solo noi ma tutti i pareggiati, una ventina, che ci sono in Italia.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ottini.

CONSIGLIERE OTTINI

Ringrazio i due Assessori. Faccio questa considerazione. Direi fatto salvo il discorso che la statalizzazione dei dipendenti sarebbe ovviamente la soluzione più adeguata per da un lato anche comunque mantenere determinate garanzie dal punto di vista lavorativo, contrattuale, per i dipendenti, che anzi magari addirittura andrebbero a migliorare la loro condizione giuridica, dal punto di vista contrattuale passano sotto lo Stato, e dall'altro ovviamente questo consentirebbe al Comune di sgravarsi di un onere di spesa evidentemente cospicuo, quindi è chiaro che anche noi del Partito Democratico auspichiamo che questo tavolo tecnico possa finalmente portare a questa soluzione.

La preoccupazione però verte nell'immediato, perché anche dalle sue notizie, dalle sue informazioni, traspare chiaro ed evidente il fatto che comunque questo non è un percorso facile da affrontare con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero delle Finanze; la perplessità, quindi la preoccupazione verte su cosa ne sarà nell'immediato. Mi sembra di avere capito che, soprattutto dalle parole dell'Assessore Valdati, non è in discussione il fatto se confermare o no un contributo al Vittadini ma più che altro di capire se è possibile ridurre l'entità per attenuare il peso che lo stesso contributo ha sul bilancio della amministrazione comunale. E' chiaro ed evidente che da questo punto di vista credo che entreremo...

A me serviva questa informazione per capire appunto se si parlasse o no di un taglio tout court oppure se si stesse facendo invece un ragionamento a 360° sulle possibilità di operare dei risparmi di spesa, è chiaro che poi affronteremo più nel dettaglio la questione quando apriremo la discussione sul bilancio.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consiglieri. Io vi pregherei, Consiglieri e anche gli Assessori, di mantenervi nei 3 minuti di esposizione e nei 3 minuti di risposta, più uno di soddisfazione o meno della instant question, altrimenti non riusciamo a farle e io dopo mezz'ora dovrei chiudere. Mi dispiace perché ci sono delle instant question che potrebbero essere interessanti.

Sulla instant question che segue penso che sia abbastanza... Quindi pregherei l'Assessore, se potesse, di fare veramente... di essere conciso, che questa instant question è presentata sempre dal Consigliere Ottini sul dimensionamento scolastico per l'anno 2012-2013.

Prego Ottini.

ISTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OTTINI DAVIDE IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA RECANTE NUOVE DISPOSIZIONI PER IL PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO PER L'ANNO 2012/2013**CONSIGLIERE OTTINI**

Mi rendo conto che l'oggetto della mia instant question... L'anno scorso abbiamo fatto addirittura un Consiglio Comunale, quindi...

Io l'ho presentata come instant question, mi spiego, perché mi sembra che ci sia una data di scadenza oggi, addirittura il 20 di ottobre, per segnalare eventuali criticità in merito al piano di dimensionamento scolastico. A me interessava sapere, perché ho visto che è stato deliberato in Giunta il piano, avere qualche informazione di carattere generale da parte dell'Assessore. Sono anche disponibile, perché mi rendo conto che comunque è un argomento che non può essere evidentemente sviscerato in 3 minuti, se l'Assessore è d'accordo, a trasformarlo in una interrogazione, e se vuole nei prossimi giorni farmi avere una relazione scritta dove mi... No. Va bene. Me la dà subito? Scritta? Perfetto, siamo a posto.

Io allora lo ringrazio, la trasformo in una interrogazione e attendo quindi la copia della relazione scritta da parte dell'Assessore Faldini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Ottini, abbiamo guadagnato qualche minuto. Passiamo alla quarta instant question presentata dal Consigliere Vigna in merito alla situazione della Galleria Manzoni.

Prego Vigna.

ISTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI GALLERIA MANZONI**CONSIGLIERE VIGNA**

Grazie Presidente. Cari Consiglieri, cittadini, Assessori, Sindaco, che non c'è, io per la verità avevo presentato per questa sera ben 7 instant question, di cui due sulla problematica della viabilità, il traffico sulle strade, l'affollamento dell'autobus, l'acqua, ... dei marciapiedi disastri eccetera eccetera, ma perché? Perché avrei voluto delle risposte relativamente immediate per fare risparmiare tempo tutto sommato agli uffici ed evitare di avere delle risposte scritte. Abbiamo concordato con la Presidenza invece di trasformarle in interrogazioni e

mozioni per cui avrò delle risposte scritte, e questo è certamente estremamente positivo per quanto mi riguarda, così avremo la possibilità di ragionarci sopra con più calma.

PRESIDENTE

Anche, Consigliere, io ho mandato a tutti i Capigruppo le sue instant question in modo che tutti potessero essere partecipi di quello che lei appunto voleva dire.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Appunto i Capigruppo lo sanno perché hanno ricevuto in copia quanto il Presidente ha inviato, i Consiglieri però no, ma potrebbero certamente averla dai loro Capigruppo.

L'unica instant question che vorrei discutere questa sera quindi, anche se questa è abbastanza articolata... Mi fa piacere, avevo visto il Presidente della ASM che non vedo più. Dove è andato a finire? Va bene.

..che riguarda il problema della Galleria Manzoni, e letteralmente in sostanza si chiede di sapere se appunto gli addetti ai lavori, Sindaco, Assessori competenti e chi di dovere, nonostante lo stazionamento nella galleria in orari prestabiliti di agenti municipali, però ahimè ancora per pochi giorni, se appunto voi siete al corrente che una volta smobilitato questo servizio le cose ricominciano come prima e peggio - ahimè - di prima. E allora dopo la critica viene anche la proposta, per cui il sottoscritto ha avanzato questo tipo di proposta, e cioè di non far stazionare, o almeno dire gli orari delle guardie municipali che rimangono lì quelle poche ore e per pochi giorni ancora, ma eventualmente fare dei controlli saltuari, fare dei controlli un po' improvvisi, coordinandosi anche con le forze di Polizia, in modo da riuscire finalmente a dare una certa regolarità e una certa vivibilità nella Galleria Manzoni.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE GALANDRA

Io sono anche un po' stanco di continuare a parlare di Galleria Manzoni, perché così tanto non se ne è mai parlato nemmeno negli anni precedenti, e la situazione di Via Manzoni sono anni, direi per lo meno 10, o 5, che è abbastanza critica.

In realtà in questi ultimi giorni, da quando noi abbiamo pensato di mandare una pattuglia di Vigili che stesse permanentemente per alcune ore sul posto, la situazione non è peggiorata come diceva il collega Vigna ma invece è migliorata, e questo me lo confermano gli abitanti di Galleria Manzoni. E' chiaro che non potremo tenere i Vigili per sempre per diverse ore in quel punto, pensiamo di comunque mantenere a giorni alterni o a giorni fissi un presidio di Vigili, e comunque mi risulta che anche gli stessi commercianti, gli esercenti di Galleria Manzoni abbiano pensato recentemente, dopo comunque che noi avevamo mandato la Polizia locale in maniera permanente, di munirsi di un paio di chiamiamole guardie giurate, o sorveglianti, che all'interno della galleria mantenessero un po' d'ordine.

Ripeto, sia per quel che riguarda l'iniziativa nostra, sia per quel che riguarda l'iniziativa dei condomini di Galleria Manzoni, abbiamo ricevuto dei riscontri positivi, il resto, la presenza in orari diversi e notturni ad esempio della Polizia locale attiene ai problemi di gestione della nostra Polizia locale appunto, che non riguardano solo Galleria Manzoni ma riguardano un po'



tutta la città nei punti suoi critici. Quindi credo che sarebbe un discorso da fare in maniera più approfondita esaminando effettivamente le possibilità di turni, di disponibilità di personale e così via.

Ecco, io ritengo però che le ultime nostre iniziative invece abbiano contribuito se non altro a far vedere che le istituzioni non si sono dimenticate di Galleria Manzoni ma che invece hanno presente questo problema.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente, rapidamente. Grazie Assessore.

Naturalmente non mi posso ritenere soddisfatto di questa risposta perché io avevo scritto appunto che la situazione non è migliorata se si escludono tali orari specifici. Certo, quando ci sono i due poliziotti, anzi aggiungo, se ci sono le guardie municipali, anzi aggiungo, se ci sono altre due guardie giurate che sono pagate profumatamente dai vari condomini del posto e dai negozianti per circa oltre 21.000 € all'anno per esempio, al di fuori di questi orari la situazione diventa prima o peggio di prima, perché ovviamente i delinquenti sanno che dalle 14, o cos'è? ..dalle 15 alle 17 non possono andare. Allora cosa fanno? Vanno alle 18.15.

Allora il mio suggerimento propositivo voleva proprio essere questo, quello innanzitutto di non divulgare gli orari di stazionamento della guardia municipale ed eventualmente delle guardie giurate, ma fare degli interventi a sorpresa, possibilmente coordinandosi anche con le forze dell'ordine, per cercare di riportare quel minimo di legalità, quel minimo di serenità cui credo tutti abbiano diritto.

Grazie.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LAZZARI DAVIDE IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI VIA TASSO

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo all'ultima instant question presentata da Lazzari in merito alla situazione di Via Tasso. Prego.

(Entra il Consigliere Albergati Andrea. Presenti n. 38)

CONSIGLIERE LAZZARI

Alcuni cittadini si sono rivolti a me...

PRESIDENTE

Per favore, Consigliere Martini! Per favore, Consigliere Martini, c'è il Consigliere che sta parlando e non vede l'Assessore.

Prego.

CONSIGLIERE LAZZARI

...perché hanno presentato questa raccolta firme per quanto riguarda una situazione di insicurezza in Via Tasso. Una piccola battuta, questo dimostra che quelle carnevalate, pur noi

pagando anche noi le tasse, si continuano a tagliare la sicurezza, perché oggi vediamo che non c'è più il presidio del territorio, e quindi nonostante che paghiamo, come diciamo noi, perché anche noi paghiamo, siamo cittadini italiani, padani, non lo so, però nonostante questo si continuano a tagliare i servizi. Questa è l'ennesima dimostrazione. Alcuni cittadini si stanno lamentando perché c'è una situazione di insicurezza in Via Tasso, il problema è che c'è un bar che era già stato chiuso per 5 giorni per motivi di sicurezza; questo bar è stato riaperto e quotidianamente e costantemente ci sono episodi di disturbo della quiete pubblica.

Siccome questa raccolta firme è stata consegnata anche al Comandante della Polizia locale vogliamo sapere se... Per l'ennesima volta chiediamo la presenza sul territorio di forze dell'ordine. La Lega e il PDL al governo tagliano la sicurezza; chiediamo la presenza del Vigile di quartiere che negli anni passati c'era sempre nonostante che c'era una amministrazione di centro sinistra. Chiediamo quali sono oggi le intenzioni di questa amministrazione, se fare di Pavia una città oggi totalmente insicura o se andare incontro ai cittadini.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE GALANDRA

Grazie. Al di là delle considerazioni che uno potrebbe fare sulla sicurezza almeno di Pavia, e sul fatto che una volta i Vigili erano 120 con le amministrazioni di centro sinistra e adesso sono solo 60, quindi noi facciamo quello che possiamo, vi ragguaglio brevemente su quanto è stato fatto per quel che riguarda Via Tasso, in particolare il bar Caterina.

A seguito dell'esposto a cui fa riferimento il collega si è proceduto in questo modo. Intanto abbiamo interessato il responsabile dell'Ufficio Ecologia dell'ARPA al fine di poter motivare con riscontri oggettivi eventuali provvedimenti di riduzione dell'orario di esercizio della attività, o interruzione della attività stessa, oltre ad eventuale attività sanzionatoria. Poi con una nota in protocollo... eccetera eccetera, l'Ufficio Ecologia scriveva al gestore del bar, il signor Wang Chao Ping, notificandogli un avvio di procedimento per presunto inquinamento acustico, questo il 13.10.2011, informandolo dell'esecuzione dei rilievi fonometrici e chiedendogli di produrre entro 10 giorni relazione di impatto acustico previsto dalla legge.

Si riferisce altresì che il locale è stato comunque oggetto anche di precedenti controlli di iniziativa dell'Ufficio di Tutela del Consumatore a seguito delle leggi, cioè in ottemperanza alle leggi vigenti. Agli atti risultano altresì contestazioni effettuate dalla Questura di Pavia sia in data 29.7.2010 sia in data 27.3.2011 relativamente all'orario di esercizio della attività, verbali inoltrati anche all'Ufficio Commercio per l'inserimento nel relativo fascicolo e per quanto di eventuale competenza. Il bar resta comunque oggetto di controlli mirati e monitoraggi, in particolare prendendo in riferimento il periodo dall'1.6.2011 al 19.10.2011.

Gli interventi che sono stati eseguiti sono i seguenti: 30 interventi effettuati con invio di pattuglie sul posto, elevati 40 avvisi di accertamento di soste irregolari, elevati 10 verbali di CBS. Questa è l'attività, la poca attività che l'amministrazione ha svolto nei confronti di questo bar.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.



CONSIGLIERE LAZZARI

... l'amministrazione, devo sempre ripetermi dicendo che le amministrazioni precedenti comunque il Vigile di quartiere non l'avevano mai tolto, e c'era anche un motivo.

Voglio solo fare un piccolo inciso velocissimo. Ci sono altre due situazioni che stanno per scoppiare, io lo butto qua proprio come provocazione, uno è Via Ferrini e l'altro è sempre in Via Tasso dove c'è l'Eurospin, che ci sono delle situazioni di insicurezza. Il problema è che c'è anche un disagio urbano molto brutto, cioè oggi la città è molto più brutta, non è più curata e mantenuta come prima. Il disagio urbano porta con sé anche un altro tipo di disagio, quindi state molto attenti perché Via Ferrini tra poco non dico che diventerà come Via Padova a Milano, ma se voi vedete i movimenti che ci sono all'interno degli esercizi commerciali capite cosa sta accadendo.

Quindi bisogna un attimino stare attenti a queste zone, Via Ferrini e anche Via Tasso dove c'è l'Eurospin.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lazzari.

Abbiamo sfiorato di circa 10 minuti sui tempi che ci eravamo previsti, l'interpellanza la facciamo la prossima settimana, il prossimo Consiglio Comunale. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Il prossimo Consiglio quand'è che è previsto?

PRESIDENTE

Il prossimo Consiglio è il 21.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Il 31? Il 21 è domani.

PRESIDENTE

No, a meno che... Perché purtroppo non c'è il Sindaco che è via.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Presidente, comunque le faccio presente... Va bene, abbiamo concordato mezz'ora, OK, faccio presente che queste risposte languono ancora e nel frattempo c'è stata, per quanto riguarda il cantone Tre Miglia, c'è stata anche una manifestazione di cittadini, c'è agitazione, una richiesta ... del Comune di Borgarello. Comunque va bene...

PRESIDENTE

Ascolti, Consigliere Castagna, possiamo intanto farle mandare una risposta come un'interrogazione al limite, e poi la discutiamo.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Sì, e poi comunque la discutiamo. Comunque, Presidente, faccio presente che stasera, anche questa sera c'era chi giustamente rimarcava che siamo partiti in ritardo. Il Consiglio è partito grazie al contributo dell'opposizione perché altrimenti non c'erano i numeri per farlo partire, ciò nonostante devo stigmatizzare, perché mi è stato segnalato a sua volta, mancano Sindaco e Vice Sindaco, la Giunta...

PRESIDENTE

No, il Sindaco arriva, purtroppo è in una riunione....

CONSIGLIERE CASTAGNA

Tra l'altro c'è stato un cambio di deleghe e non c'è stata una comunicazione formale...

PRESIDENTE

La comunicazione la farò interrompendo appena arriva il Sindaco, mi sono preso io la responsabilità di non farla subito perché non posso farla io ma deve farla per forza il Sindaco, per cui appena arriva il Sindaco interrompo il Consiglio e farò fare subito la comunicazione.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Faccio presente comunque che se si riuscisse a rispettare i tempi delle instant question magari riuscivamo a discutere anche questa interpellanza.

PRESIDENTE

Sono d'accordo con lei, infatti io l'avevo chiesto dall'inizio.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Esatto.

PRESIDENTE

Intanto io chiedo all'Assessore di mandarle una risposta scritta sull'interpellanza.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO –
COMUNICAZIONE SULLA ANALISI DEI DATI INERENTI LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA EFFETTUATA IN VIA DI SPERIMENTAZIONE IN CENTRO
STORICO**

PRESIDENTE

Passiamo adesso alla comunicazione sulla analisi dei dati inerenti la raccolta differenziata effettuata in via sperimentazione in centro storico.

Io prego il Presidente della ASM di iniziare la sua relazione. Prego.

Grazie.

PRESIDENTE ASM

Grazie e buonasera a tutti. I risultati quantitativi... Io in bocca non riesco a...

I risultati quantitativi ottenuti sono perfettamente in linea con i risultati attesi in sede di progetto, in termini percentuali l'obiettivo del superamento del 60% di raccolta differenziata



nell'area del centro storico si è consolidato vicino al 65%. Si tenga conto che le percentuali sono oggettivamente da considerarsi in crescita tenuto conto che le raccolte presso scuole, istituti e collegi non sono ancora a regime. La produzione pro capite domiciliari e per categorie merceologiche di produttori sono superiori alle medie indicate in bibliografia per area geografica nord Italia per ogni frazione di rifiuto raccolto differenziato. La qualità di ogni frazione di rifiuto raccolta è da considerarsi soddisfacente.

A seguito di verifica congiunta con gli impianti di smaltimento, in particolare per quanto riguarda la frazione plastica di nuova introduzione, sia la quantità che la qualità sono ben al di sopra delle aspettative. La migrazione del rifiuto dal centro verso altre aree della città non è significativa, e l'abbiamo tarata a non superare l'1%. La percentuale attiva dei cittadini è da considerarsi in maniera soddisfacente, le non conformità rilevate, e si intendono orari di esposizione, giorni di esposizione, frazioni estranee, contenitori e sacchetti non conformi sono al di sotto del 3% rispetto ai 5.150 ritiri medi effettuati per turno di raccolta.

La distribuzione di materiali informativi e attrezzature prosegue, continua a proseguire presso la sede di Via Donegani per gli aggiustamenti rispetto alle esigenze di condomini, utenze domestiche e singole attività.

Da segnalazioni post ritiro, sono dall'1 settembre mediamente di circa 20 al giorno, abbiamo raggiunto una quota del 3/1000, di cui solo 65% riguarda la non conformità da imputare al servizio. Qualche difficoltà insiste presso le utenze quali ristoranti, pizzerie, paninoteche, kebab, pertanto con inizio dal 10 ottobre abbiamo già intrapreso un'ulteriore campagna di sensibilizzazione dedicata esclusivamente a dette attività. Si sta istituendo anche personale dedicato allo scopo che inizierà effettivamente l'attività dai primi giorni di novembre.

E' stato sperimentato l'aumento dei passaggi per la raccolta di vetro, lattine e barattolame, da quindicinali siamo passati a settimanali presso le utenze domestiche al fine di ottimizzare, potenziandole, le frequenze di raccolta presso le utenze di cui al punto precedente.

Dal 3 ottobre sono stati rimossi tutti i contenitori stradali a corona del centro storico. Dal 3 ottobre, rilevata l'esigenza durante la sperimentazione, è stato attivato un servizio a domanda individuale presso i condomini per l'esposizione di sacchi e contenitori all'esterno delle abitazioni.

La raccolta separata di pannolini e pannoloni è partita il 17 ottobre dopo debita informazione diretta agli interessati che ne hanno fatto richiesta, è stato sperimentato un apposito passaggio per la raccolta nel giorno di sabato. Detta sperimentazione dobbiamo ammettere che sta rilevando in pochi giorni delle criticità. Stiamo cercando in questo periodo la risoluzione, ma tenete presente è partita il 17 ottobre, siamo al 20; comporterà questo lo slittamento nei primi giorni di novembre della messa a regime.

Abbiamo sperimentato presso le utenze commerciali la raccolta separata degli imballaggi misti, che non comporterà modifiche del comportamento degli utenti ma solo una diversa logistica delle raccolte.

Le attività di lavaggio strada vengono svolte due volte al giorno... scusate, la settimana, dal 10 ottobre è stata modificata l'organizzazione degli spazzamenti manuali e meccanici su più strisce orarie sia in periferia che in centro storico al fine di adeguarci alle mutate esigenze della città.

Per il decoro del centro storico verranno iniziate le attività di manutenzione straordinaria di cestini getta carte; verranno potenziati, li abbiamo già acquistati, stanno arrivando 50 cestini. Siccome è il famoso cestino "Città di Pavia", lo fa una ditta, quindi ha richiesto del tempo, e soprattutto abbiamo anche economicizzato, quindi quando si economicizza coi tempi bisogna

anche un attimino adeguarsi anche alla fornitura. Siamo oramai in fase definitiva, sembra che sia una settimana, entro una settimana.

Dai dati complessivi consolidati al 31 agosto rileviamo una riduzione rispetto al 2010 della produzione totale di rifiuti intorno al 2%, perfettamente in linea con le previsioni di bilancio. Il dato positivo riguarda la sostanziale riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato del 4,5%, pari a 950 tonnellate.

Adesso vi farei vedere la grafica su quello che è stato il report della raccolta differenziata in centro storico del periodo 4 luglio-9 ottobre. In conclusione sul totale... Ce l'hai in proiezione? La grafica della cartella? Va be', fa niente, facciamo l'altra.

Siamo arrivati ad un totale di rifiuti di 212.300 tonnellate e l'ultimo periodo è 26 settembre-9 ottobre. Andiamo a settimane, poi vi verrà consegnata, a tutti i Consiglieri, una cartella dove all'interno c'è evidenziato settimana... Eccola, è questa. Ecco, vai giù con l'ultimo dato, che è l'ultimo rilevamento che abbiamo fatto. Eccolo, ci siamo.

L'ultimo rilevamento è dal 26 settembre al 9 ottobre. Sui differenziati 71.680, differenziati... differenziati 140.650, per un totale di 212. Vedete un costante aumento, tranne la punta 29 agosto-11 settembre.

E questi sono i dati positivi che presenta ASM al Consiglio Comunale.

Vi voglio però far rilevare cosa succede ad ASM dopo che si è attivata col servizio. Abbiamo fatto un campione fotografico con il prima e il dopo, partendo con gli orari. Se noi andiamo a vedere in Via Torino, dove passano alle 7.50, dopo neanche 3 ore c'è qualcuno che si è divertito con i divani. Lo stesso vale per Via Firenze, passiamo alle ore 8.00, alle ore 10.30... Probabilmente c'è un periodo di divani con gli studenti che vanno e vengono in questo periodo presumo, non si spiega questa moria di divani. In Via Lardirago 8.30, 14.40 anche le vernici, che è un materiale che richiede uno smaltimento un po' più complesso. In Via Giannini a Mirabello 8.25, andiamo alle 14.50. Sempre a Mirabello 9.15, passiamo alle ore 15.00. Piazza Rampoldi 8.40, alle 11.05. Le campane notate che sono sempre vuote. In Via Cerise alle 8.50 e alle 12.00. Viale Repubblica ore 9.00, 14.20. Via Abbiategrasso ore 9.00, 11.35. Via De Pascali 7.50, 11.45. Via Colombarone 8.20, 13.30. Qui anche uno che ha scaricato i copertoni. Via Cavallini ore 9.00, 11.15. Strada Leona 8.10, 12.30. Via Dei Mille ore 9.00, ore 15.00. Via Pasino 8.30, 14.20. Monte Grappa ore 9.00, 15.30. Via Bottini 8.30, ore 11.00. E potremmo andare avanti così per qualche ora. Quindi la ASM non può continuare a fare determinati passaggi ma è proprio una questione di controllo che arriveremo man mano.

Io ne approfitto per questa presentazione al Consiglio Comunale. Prima di tutto la raccolta differenziata, l'abbiamo capito tutti, non è assolutamente... non ha collocazione politica, e io ringrazio...

Non abbiamo dato i dati, la ASM ha secretato questi dati perché mi sembra corretto che prima vengono dati al Consiglio Comunale e poi vengono dati ai giornalisti. E' una grande usanza di questa città darli prima ai giornalisti e poi il Consiglio Comunale se li vede magari... Io quando ero in Consiglio Comunale parlavo alla famosa Gazzetta Ufficiale, quello che si esponeva l'avevate già visto.

Io ringrazio soprattutto l'intero Consiglio Comunale, particolare riguardo lo do ai componenti dell'opposizione perché hanno dimostrato una grande serietà in questa sperimentazione da parte di ASM, perché strumentalizzare la raccolta differenziata è facilissimo, basta girare con una macchina fotografica, come ho fatto io il servizio potete farlo anche voi, potevate benissimo in questi 3 mesi e 10 giorni (non dimentichiamocelo, siamo partiti il 4 luglio) ogni giorno venire, uscire sui giornali dicendo: guardate che qui la città non



funziona, guardate che è sporca, cosa state facendo? Oltre invece al compito che ha la maggioranza, chiaramente istituzionale, anche la maggioranza è in continuo aiuto, quindi diciamo che siamo sulla linea giusta come Consiglio Comunale, in quanto io vi rappresento, rappresento tutti voi e voi rappresentate i cittadini, siamo in una fase giusta che riguarda come affrontare la sperimentazione.

Nota purtroppo che ci sono invece dei quotidiani, dei giornali, io non voglio fare nomi e cognomi ma mi riferisco a La Provincia Pavese, che non ha assolutamente, o non capisco neanche la motivazione, indetto una stampa di questa città che viene quasi assomigliata a Napoli. La direttrice de La Provincia Pavese in una attuale intervista dice che lei non rilascia dichiarazioni perché non hanno i referendum, però l'ha fatto un referendum.

E' uscito un referendum fatto da La Provincia Pavese con un campione abbastanza significativo. Hanno intervistato 1.500 persone, la raccolta differenziata ne colpisce 15.000, quindi è un campione del 10%. Su questo 10% quasi il 70 ha detto che è un successo, l'altro che è un insuccesso, qualcuno che è ancora presto. Vi dico francamente che secondo me che sia un successo il 70 non ci credo, che sia un insuccesso non ci credo, che è ancora presto ne prendiamo atto. Io parlo a nome del CdA, quello che ha fatto particolarmente specie su questo quotidiano locale che non ricito è quello di nominare in un articolo a piena pagina "Rifiuti porta a porta, ecco come funziona il sistema di Novara, Cremona e Lodi: niente sacchi per strada e bidoni nei palazzi più popolati". E' un titolo non veritiero perché dalle interviste fatte sia Cremona che Lodi dichiarano che fanno la differenziata esattamente come noi, e lo dichiarano dopo, e quello che mi ha fatto specie è il Comune di Novara, un dato che a me mancava, per ignoranza, ma ve lo voglio comunicare. Il centro storico di Novara comporta cittadini corrispondenti a 2.800 cittadini. Vi assicuro che, se la raccolta differenziata nel centro storico fosse stata fatta a Pavia con 2.800 cittadini, non dico il mio dirigente che gli pulivamo anche in casa ma probabilmente ci saremo arrivati. Quindi sono dei parametri dove penso che faccia male a tutti, faccia male a tutti il dare delle informazioni che non corrispondono alla realtà dei fatti, perché dopo questo articolo sul giornale - è per questo che insisto - è aumentato, si è incrementato in maniera esponenziale telefonate in ASM dove si lamentavano e speravano di vivere una differenziata come a Cremona e a Lodi.

Io poi in seguito agli investimenti che stiamo facendo... Sono investimenti abbastanza importanti, ad esempio se hai quello che arriva settimana prossima, questo nuovo... Siamo i primi in Europa ad acquisire questo tipo di nuovo cestino. E' un cestino che non ha assolutamente... Il costo viene trattato mi sembra sui 4.200-4.300 €, l'abbiamo trattato a 3.800. Ogni cestino di questi è paragonabile a 7 cestini, abbiamo fatto una acquisizione di 5 cestini ed è una tecnologia molto semplice, non è nient'altro che un cestino che attraverso le cellule solari ha all'interno un compattatore dove man mano che si apre... Ecco, vedete, abbiamo fatto il cablaggio, poi io non sono tecnico in materia ma parlo a nome e per conto del tecnico che ho a fianco. Ieri abbiamo visto la prova. Li hanno in magazzino, li abbiamo ritirati subito, sono 5 cestini, il colore non potevamo sceglierlo, li avevano solo neri, o neri o neri. La collocazione di questi qui che - non vorrei dirvi una cosa falsa - arriveranno fra... settimana prossima, e li impiantiamo fra una decina di giorni. Quindi fra 10 giorni questi cestini, 5 cestini, dovrebbero coprire 35 cestini; verranno messi nelle 3 piazze diciamo: Piazza Petrarca, Piazza del Duomo e Piazza Minerva, adesso vediamo un attimo qual è il collocamento. Quindi stiamo andando sulla direzione di cercare il più possibile che la differenziata venga sentita e vissuta come un qualcosa per il bene della città.

Ci allargheremo, il primo allargamento ve lo comunico già al Consiglio Comunale, andremo verso il Borgo, andremo verso Borgo Ticino; è il primo allargamento di sperimentale, di sperimentale differenziata. Invece stiamo individuando un quartiere della cerchia fuori delle mura spagnole per incominciare anche lì a piccoli passi una differenziata incrementando chiaramente quella che attuale è l'indifferenziata. Dovremmo, dai dati fatti, probabilmente nell'arco ancora di tutto l'anno 2012, avere se andiamo avanti così degli ottimi risultati.

Siamo molto carenti sulle attività commerciali, perché se si viene in Consiglio Comunale, e io vi rappresento, non vi voglio venire a raccontare come siamo bravi. Sulle attività commerciali avevamo fatto delle promesse dove avremo fatto un porta a porta sui negozianti; non le abbiamo mantenute vuoi per uomini, vuoi per difficoltà. Stiamo facendo dei grossi sforzi sui commercianti, stiamo investendo sui mezzi, ma tutto questo però non comporta aggravii perché siamo riusciti... Qui non è merito mio, è merito del personale, soprattutto di chi li gestisce.

Abbiamo utilizzato 5,5 unità medie per ogni turno notturno dal lunedì al venerdì, vengono utilizzate due unità in turni diurni per i recuperi di non conformità o quant'altro necessario per il decoro. Non sono state utilizzate prestazioni in ore straordinarie, quindi non stiamo pagando straordinari, in quanto sono state concordate con i lavoratori delle strisce orarie adeguate allo scopo. E' stato realizzato un sostanziale pareggio dei costi del personale con un migliore utilizzo dei mezzi resi disponibili su più turni. Un definitivo bilancio di commessa, perché ormai siamo in attivazione quasi finita sulla contabilità industriale, potrà essere realizzato a fine novembre al fine di tener conto dei risparmi per riduzione degli smaltimenti, dei contributi dei consorzi di filiera e del completamento delle attività di distribuzione dei materiali e attrezzature.

Ho notato che c'è stato qualche intervento su qualche giornale che si parlava che, visto che con la differenziata si possono avere degli incassi, o se la ASM fa utile non si vede perché non ridurre subito l'impatto del costo sul cittadino. Da economista vi dico che è un errore gravissimo, e il CdA non ha nessuna intenzione di portarlo avanti a meno che il Consiglio, che è sovrano, il Consiglio Comunale insieme agli altri Comuni lo facciano, perché crediamo che è meglio investire oggi che abbiamo della liquidità sui mezzi affinché da solo si arrivi ad un cosiddetto break-even su costi e ricavi.

Abbiamo per ultimo le questioni che riteniamo importanti aperte, dovremo andare ad analizzare. Dobbiamo vedere la revisione dei contratti di servizio, dovremo andare a vedere quando finire la raccolta differenziata. Questo, Consiglieri, scusatemi, magari qualcuno parla, secondo me è uno degli atti fondamentali che richiede ASM al Consiglio Comunale perché a breve, non è una questione politica, dovremo finire la sperimentazione, finendo la sperimentazione dobbiamo passare da una fase preventiva ad una fase – e dobbiamo avere il coraggio di dirlo – punitiva. Punitiva vuol dire sanzionatoria, quindi la quantificazione delle multe, il non ritiro dei sacchi non conformi. Questa è una cosa che prende tutto il Consiglio Comunale, non maggioranza e minoranza. Le video camere sono in attivazione, abbiamo un incremento di altre 10 video camere, siamo riusciti finora a dare delle multe sulle videocamere; stiamo valutando se fare o meno una conferenza stampa coprendo le facce di chi svuota...

Vi faccio vedere... Scusami, Pagliaroli, fai vedere l'ultima dell'eternit. Magari uno vive in questa città, fa il Consigliere, ma non è che gira dappertutto. Quella dell'eternit, hanno scaricato la diapositiva. Si vuota anche dal camion direttamente l'eternit. Ne hai una con l'eternit, lo scarico dell'eternit, una foto.



Per cui quello che ci tengo, a parte i contratti... Ecco, questa qui. Vi dico, signori, in zona Ticinello! Qui per noi è un costo incredibile smaltire questo eternit. Qui la telecamera non l'avevamo, nessuno pensava che mettessero lì in Ticinello. Poi non vi dico i copertoni che troviamo! Il cittadino sta reagendo bene, qualcuno no, le telefonate sono in diminuzione. Io chiederei ai Consiglieri proposte, idee per migliorare; non è per il fatto che noi oggi siamo da questa parte, decidiamo noi, perché un domani potrebbe essere l'opposizione o ancora il centro, magari nessuno di noi, non si sa come va a finire.

Per cui vi dico, i dati vi saranno sempre dati da ASM prima che ai giornalisti, abbiamo secretato in qualità di dati sensibili.

Io vi ringrazio ancora per l'attenzione, e abbiamo bisogno soprattutto da parte vostra della forte decisione che avrete sul sistema sanzionatorio e di quando finire la sperimentale.

Grazie.

(Entra il Sindaco. Presenti n. 39)

PRESIDENTE

Ringraziamo il Presidente. Se i Consiglieri appunto vogliono possono fare delle domande sia tecniche che...

Prego la... Chi era? Prego Consigliere. Depaoli.

CONSIGLIERE FACCIOTTO

Per la verità avevo prenotato io signor Presidente.

Più che domande, atteso anche la richiesta da parte del Presidente di ASM, il quale ringrazio per averci sottoposto e presentato i risultati di ASM, poiché volevo dare risposta al nostro Presidente in merito ad eventuali proposte da parte di questo Consiglio.

Intanto mi pare che comunque si possa dire che ASM si stia comportando molto bene, che la raccolta differenziata abbia avuto un progresso positivo. Abbiamo appena visto i dati, sono smaltiti oltre il 65%, se noi li raffrontiamo rispetto ai dati di luglio abbiamo avuto un incremento del 20%. Quindi sicuramente un plauso al lavoro di ASM.

Io in questi giorni ho fatto il giro per la città e comunque in merito alla raccolta differenziata ho ascoltato, ho sentito, ho ricevuto qualche lamentela, che è fisiologica, attesa, e il mutamento delle abitudini che questo tipo di attività che viene richiesta in primo luogo anche alla cittadinanza richiede.

Un ragionamento diverso e un altro tema è invece la pulizia della città e non la raccolta differenziata. Assistiamo in centro alla presenza di sacchi e sacchetti, mentre invece in periferia sporczia soprattutto intorno ai cassonetti, e come abbiamo visto si ha la sanzione, comunque ci sono dei luoghi che hanno l'aspetto di vere e proprie discariche. Questo è dovuto al pervicace e sistematico rifiuto delle norme di civiltà da parte della cittadinanza.

Comunque per quanto riguarda il centro la presenza di sporczia mi sembra fosse maggiore nel periodo precedente la raccolta differenziata, la presenza di sacchi e sacchetti al di fuori del nastro orario di... cioè comunque c'è una presenza di sacchi e sacchetti in centro al di fuori del nastro orario di raccolta della differenziata, e per quanto riguarda invece questa situazione che vede sporczia nelle zone periferiche io ritengo che ASM non possa assolutamente ritenersi responsabile.

Allora, per tornare al discorso che si faceva prima, cioè in merito alle proposte e alle azioni per cercare di apportare almeno da parte nostra, del Consiglio Comunale, dei

suggerimenti per una miglioria del servizio, intanto c'è da dire che una azione da parte di ASM è già stata implementata, ed è la presenza di addetti di ASM per quasi tutta la notte; quello che invece mi sento di suggerire a forziori... Perché chiaramente i metodi repressivi non devono essere il primo metodo, però sicuramente quando ad un certo punto le condizioni lo richiedono, o quando si rende necessario che vi sia un intervento anche sanzionatorio è bene che la cosa venga fatta. Allora a forziori è necessaria l'erogazione di sanzioni per l'abbandono irregolare di rifiuti, e il Comando dei Vigili Urbani deve dedicare risorse verso tale compito, come avviene peraltro in altre città, attraverso l'utilizzo degli ausiliari del traffico. Cioè quello che si vuole sottolineare è che l'igiene urbana, la pulizia urbana è il primo obiettivo, dovrebbe essere l'obiettivo prioritario rispetto ad altre attività di repressione delle violazioni ad esempio del regolamento del traffico, soprattutto in tema di violazione di sosta vietata, quindi contesto in anticipo chi vorrebbe invece obiettare la necessità dell'autofinanziamento del Comune a scapito dell'igiene urbana.

Un altro suggerimento che vorrei dare è la formazione di squadre di operatori di ASM affiancati eventualmente, anzi non eventualmente, affiancati da un Vigile Urbano dotato di poteri di ..., cioè di potere sanzionatorio, per la repressione delle violazioni sull'abbandono dei rifiuti.

Questo è una proposta che faccio all'Assessore competente e alla Giunta tutta e che spero che abbia un seguito.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Conti.

CONSIGLIERE CONTI

Grazie signor Presidente. Devo dire che ho ascoltato con attenzione la relazione del Presidente Chirichelli sui dati della raccolta differenziata, che senz'altro giudico incoraggianti e positivi se pensiamo che con le precedenti amministrazioni eravamo la maglia nera della Lombardia per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, eravamo a circa un 26%. A questo proposito penso che, vista anche la relazione esauriente con le diapositive che ci ha presentato sugli incidenti di percorso che si stanno verificando con sporcizia sui marciapiedi, rifiuti ingombranti messi così, a casaccio, che deturpano la nostra città, e quindi impediscono una funzionale raccolta differenziata, direi che quanto esposto prima dal mio collega Cristiano Facciotto è un'idea a mio avviso percorribile, nel senso che aumentare un attimo il livello dei controlli con un eventuale... La risposta politica che possiamo dare come amministrazione comunale è alzare il livello dei controlli e dedicare qualche risorsa a questo aspetto che è fondamentale per il decoro e il decoro cittadino, e quindi agire anche con un potere sanzionatorio su chi sbaglia, su chi non interpreta correttamente il discorso della raccolta differenziata.

Purtroppo la causa di tutto questo penso sia da ascrivere anche al gap che abbiamo avuto perché in alcuni paesi, in alcuni paesi che sono più avanti di noi con questi discorsi, tipo la vicina Svizzera, la raccolta differenziata si fa da qualche decennio, e c'è stata a monte una preparazione culturale che è partita dalle scuole, dall'educazione civica dei cittadini, quindi dei bimbi fin dalla più tenera età, e noi subiamo un po' questo gap, questo buco, per cui siamo arrivati in ritardo ma abbiamo fatto passi molto grandi con questa amministrazione.



Devo dire che dobbiamo un attimo stringere le viti, stringere i bulloni di tutto questo meccanismo e senz'altro penso che, non voglio dire con una azione repressiva, con una azione intimidatoria nei confronti del cittadino, ma con una azione di vigilanza senz'altro si possono ottenere risultati anche nel breve o medio termine senz'altro incoraggianti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Depaoli.

CONSIGLIERE DE PAOLI

Io ho una quantità di domande, cercherò di frenare, perché l'unica che rivolgo al Presidente... Esauriente proprio no, devo chiedere ancora tante cose, Presidente.

Intanto una premessa. Riconosciamo, appunto lei ha riconosciuto anche all'opposizione un ruolo avuto in questo periodo. Guardi, le dico sinceramente, la cosa che a noi interessa è questa, cioè che i cittadini non si facciano l'idea che fare la differenziata è inutile, dannoso, nocivo. Questo è il punto, perché chiunque amministri la città la differenziata è un valore, e quindi non giochiamo al gioco al massacro, cioè sparare sulla differenziata per colpire la maggioranza; la maggioranza la colpiamo diversamente in tanti altri modi, sulla differenziata però no. Si colpisce anche da sola la maggioranza certe volte.

Domande. Intanto le chiedo, l'istogramma che abbiamo qui è la traduzione di questo grafico, giusto? Perché io le chiederei anche dei dati complessivi sulla città. Cioè qui c'è il centro storico, quello che vorrei chiederle è appunto il totale di... Perché lei ce li ha detti prima ma al volo, è stato un po' veloce e, mi scusi, ma io non sono riuscito a segnalarlo, cioè in questo periodo considerato il totale rifiuti/cittadino. (dall'aula si replica fuori campo voce) Aspettate, aspettate, dopo me li dite, scusate, altrimenti... Totale rifiuti/cittadino, quindi la differenziata sulla città 40.

Ma io volevo anche delle cifre, siccome qui avete fatto le cifre. Cioè io spiego perché voglio chiederle. Volevo chiederle per capire quanto indifferenziato in meno abbiamo portato ad A2A e quindi quanto questo in stima ci porterà a risparmiare alla fine dell'anno, questo è il discorso. Infatti le chiederei anche di dire gentilmente al Consiglio Comunale quanto paghiamo lo smaltimento dell'umido ad ALAN, quanto paghiamo lo smaltimento dell'indifferenziato ad A2A attualmente in base alle convenzioni, quindi il margine di differenza, perché questo è molto importante.

Non voglio sostituirmi al Presidente però una risposta al Consigliere Conti vorrei darla, nel senso che la differenziata nelle nostre zone non parte perché paghiamo troppo poco lo smaltimento dell'indifferenziato, il motivo è semplicemente quello; se pagassimo molto di più il conferimento in discarica o agli impianti di smaltimento faremmo più differenziata, saremmo più incentivati a farlo. Paradossalmente il fatto che la provincia di Pavia abbia degli impianti di smaltimento superiori al fabbisogno della provincia tra Parona, Corte Olona eccetera ci fa costare poco lo smaltimento rifiuti, e quindi questo non va bene da questo punto di vista, ve lo dico.

Comunque allora, quantitativi, costi, è questo. Chiederei ad ASM se non riesce già adesso a fare una stima di... (dall'aula si replica fuori campo voce) E' vero che ci avete detto fine novembre, d'accordo, se non riuscite già adesso a farci una stima appunto dell'ipotesi di risparmio, al di là della destinazione. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, in questo momento non è ancora possibile.

Io segnalo rispetto ai problemi che anche i colleghi hanno segnalato. Il centro, effettivamente bisogna ammettere che un problema di pulizia del centro c'è, sinceramente. Io questo l'ho già detto anche al responsabile Tedeschi, perché non si fanno esporre i bidoncini e non i sacchetti? (dall'aula si replica fuori campo voce) Chiedo scusa, ma altrimenti credo che il Presidente Chirichelli non riesca ad ascoltare. Grazie.

Perché non si fanno esporre i bidoncini anziché i sacchetti? Credo sia per una maggiore velocità di raccolta, però l'igiene della città ne guadagnerebbe moltissimo. Se tutti dovessero esporre le frazioni nel bidoncino, le frazioni ovviamente che vanno nel bidoncino, sarebbe molto meglio sicuramente.

Dopo di che lei ha ammesso le criticità sui ristoranti eccetera, io pensavo invece ingenuamente che con le grandi utenze in media fosse più facile perché comunque hanno una produzione molto specializzata. Quindi concretamente quali sono i prossimi passi verso medie e grandi utenze per recuperare soprattutto l'umido e per ridurre ancor di più gli imballaggi?

Chiudo con un... No chiudo, ancora... Va be', chiudo per adesso con altre due osservazioni. Un disagio che ci hanno segnalato molti cittadini ai nostri circoli è quello del passaggio dell'umido. E' ipotizzabile un passaggio 3 giorni alla settimana anziché 2? E questo quanto comporterebbe in termini di costi sull'azienda? Le altre frazioni sinceramente credo che vadano bene così, l'unico problema che può emergere è l'umido; è vero che emerge di più d'estate che non d'inverno, però c'è questo problema. E anche se non fosse possibile in qualche modo incentivare l'acquisto dei sacchetti, quelli mater-bi, perché è vero che uno compra sacchetti in mater-bi e non compera quello dell'indifferenziata, quindi alla fine spende più o meno uguale, siccome costano di più però quelli compostabili, diciamo così, sapere questo.

Ultima cosa davvero, forse l'avete accennato però mi è sfuggito. Qual è la percentuale attuale di umido che ALAN ci manda indietro rifiutandolo perché non conforme agli standard? Zero? Non ci credo. Scusate, mi sembra impossibile, un minimo di rifiuto...

Grazie.

PRESIDENTE

Mi sembra che le domande siano state abbastanza.

Maggi. (dall'aula si replica fuori campo voce) Bene, va bene. Allora...

PRESIDENTE ASM

E' meglio rispondere subito perché sono dati tecnici.

40% è quello che si diceva che va sulla città, sì. Per quanto riguarda... 950 tonnellate abbiamo sull'indifferenziato in meno al 31 agosto.

Per quanto riguarda le tariffe, quello che ci danno... Quello che paghiamo ad ALAN o altri non lo decidiamo noi, lo decide la Provincia, e sono 83 l'umido e 109 il differenziato, da tabella. Poi ha a fianco.. Basta chiederlo alla persona lì a fianco, sa esattamente...

Ecco, per quanto riguarda la pulizia del centro. La pulizia del centro è una questione che stiamo valutando col Sindaco perché non è un grosso problema, potremo anche arrivare a farlo; riguarda un'ordinanza. C'è da fare un'ordinanza comunale del secchiello, è una valutazione che adesso andremo... ne abbiamo già discusso io e Alessandro e andremo anche a valutarla, ma quella non ci crea problemi, pensiamo che non ce ne crei per lo meno, mettiamo un condizionale, perché non dovrebbe crearcelo.

Poi l'ultima era quella... Non ho capito. ..del passaggio in più dell'umido. Lì è il Comune, noi abbiamo il 15% che avremo di costo allo start-up. Da 2 a 3, 15. Il problema di non



darvi i conti esatti, purtroppo è una mia deformazione da economista; a novembre finiamo con la contabilità industriale, preferisco darli precisi, non pressappoco. Ormai manca un mese, stiamo tarando esattamente quant'è il costo. E questo start-up va a 15, dovrebbe andare in diminuzione.

Ultima cosa che stiamo provando è se riuscire ad uscire dai consorzi. Perché probabilmente ad esempio la plastica è molto buona, che cos'è che abbiamo di paura? Che darla a chi ci offre di più probabilmente non abbiamo i controlli, e io le assicuro che preferisco mandarla ad un consorzio sotto tutela che vedermi arrivare un avviso di garanzia, perché mandare dei camion che ti pagano tanto di più e magari non si sa cosa può succedere, per lo meno ho una tutela dei consorzi, però è una cosa che potremo effettivamente valutare. Guardi, le dico anche la cifra, quella l'abbiamo analizzata, potremmo arrivare a guadagnare dai 250 ai 300.000 € ad andare sui consorzi mirati, andandoli a prendere, però non sappiamo la contropartita di quant'è il rischio eventuale di gente che ti prende tutto. Su ALAN, guardi, io non me ne intendo, ad ALAN abbiamo zero. Cioè chiederemo ad ALAN, ma...

PRESIDENTE

Grazie. Continuiamo con le domande. Maggi Sergio.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie. Presidente Chirichelli io la ringrazio questa sera della relazione che ci ha fatto nel merito di quella che è stata la raccolta differenziata, la programmazione, e soprattutto, così come ce li ha esposti, i dati che ci ha fornito in merito per quanto riguarda questo primo inizio. Devo rammentare, ricordare che sono stato... Si sente? (dall'aula si replica fuori campo voce) Mangio il microfono.

Devo ricordare che all'inizio di questa legislatura avevo fatto la proposta per quanto riguarda il programma del Sindaco di iniziare il più presto possibile, cioè di inserire nel programma del Sindaco quella che era la raccolta differenziata in tutta la città. Non è stata accettata la mia proposta però mi era stato risposto che sicuramente ASM avrebbe provveduto e avrebbe iniziato. Dopo 2 anni finalmente questo servizio è partito, è partito nel centro storico con quei risultati che prima ci ha esposto che sicuramente confermano quella che è anche da parte dei cittadini la volontà di portare avanti questa soluzione perché è nell'interesse di tutta la città se facciamo una raccolta differenziata come lei diceva all'inizio, e non è un problema politico, è un problema che riguarda tutta la città. E quindi questo inizio per il centro storico io auspico che presto venga allargato alla periferia.

Innanzitutto devo ringraziare come dicevo prima lei, sì, però chi effettivamente ha portato avanti tutta questa soluzione e tutto questo per quanto riguarda la programmazione e anche la raccolta, dai funzionari, qui stasera abbiamo il Geom. Tedeschi e altri, e il personale che sta provvedendo, con grande sacrificio mi risulta anche, per quanto riguarda la raccolta differenziata che si fa in orari ben diversi anche da quelle che erano le abitudini del personale dipendente. Questa sicuramente è una soluzione che va presa in considerazione.

Per quanto riguarda l'ampliamento e l'allargamento. Io credo che per quanto riguarda la proposta che faceva prima il Presidente, che si potrebbe suggerire anche nell'ambito periferico, io questa sera mi sento di dire che nel quartiere periferico dove io abito, Pavia Ovest, per intenderci la zona Pelizza, siccome è particolarmente stata edificata con case... villette a schiera, quindi c'è minor difficoltà da parte del residente nell'attuare questa soluzione, e io ritengo che, se i dati forse magari è in grado anche questa sera il funzionario di dirmelo, sicuramente c'è un

buon quantitativo di raccolta differenziata in quella zona. Perché io che parlo spesso con la gente, e devo dire sinceramente che la faccio da tempo questa raccolta differenziata, ma ho visto che non fanno fatica le persone se vengono in pratica informate e soprattutto stimolate a fare questa raccolta differenziata. Quindi credo che quello sia un punto dove si debba partire per quanto riguarda l'allargamento, e sicuramente ci saranno quei risultati che già tutt'ora sono confortanti senza che questa sia una raccolta differenziata già definita.

Per quanto riguarda la proposta di prevenzione. La proposta di prevenzione per quanto riguarda le telecamere io credo che giustamente, come diceva prima il Presidente, si debba fare una conferenza stampa per illustrare al cittadino dove ci sono le collocazioni ma anche dove ci potrebbero essere, di modo che le persone sono anche più attente, e quindi se si sentono praticamente osservate e successivamente, anche se riprese, sanzionate, avranno l'opportunità di essere più ligie a quelli che sono i loro doveri da parte dei cittadini.

E per quanto riguarda l'opportunità di ampliare anche sempre nelle zone periferiche, io credo che qualche cassonetto in più del verde vada magari posizionato. Certo, io ho potuto fare una constatazione, questo lo dico, dai paesi limitrofi nella zona dove abito io ho assistito alla fermata della vettura che non scarica per terra però riempie il cassonetto. Questo ... non hanno... Però questo sicuramente dà un maggior – se così vogliamo dire – utilizzo della nostra raccolta, viene fatto anche dai paesi limitrofi.

Per concludere. Nei paesi limitrofi dove c'è la raccolta differenziata non ho sentito lamentele, anzi vedo che tutto procede regolarmente, anzi è una soluzione che in questo momento la ASM ha adottato, e se la stampa non riporta quelle che sono o potrebbero essere, al di là di quello che.. c'era prima qualche considerazione nel merito, però se non ci sono lamentele da parte dei paesi limitrofi o dove si fa la raccolta differenziata vuol dire che anche lì funziona, funziona perché ci sono degli addetti che francamente operano in termini veramente fisici in modo abbastanza proficuo, perché questa è la realtà, di fronte a quelle che sono le situazioni che si sono constatate.

Quindi io ho fatto questa proposta, ringrazio ancora, e spero che effettivamente si possa partire da questa periferia che io citavo, dove io sono residente, perché sicuramente ci saranno dei risultati positivi.

Grazie.

PRESIDENTE

Mi dispiace che adesso deve parlare Gimigliano e io devo sempre... Quando parla Gimigliano devo ricordare ai Consiglieri che nella riunione dei Capigruppo avevamo detto di parlare come una instant question, 3 minuti. Io mi appellavo alla vostra... Mi dispiace che capita sempre quando deve parlare Gimigliano.

Do la parola a Gimigliano, prego. Eravamo rimasti in questa maniera, perché al... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Va bene, prego, allora la risposta a Maggi e poi parla Gimigliano.

PRESIDENTE AMS

Così facciamo veloce. Perché abbiamo scelto il Borgo? Il Borgo perché fa da cuscinetto tra la chiusura Siccomario, che stiamo partendo con la differenziata spinta, e quello delle mura, quindi arriviamo a unirla. Ecco, questa è la prima scelta tecnica diciamo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Sempre per dare un contributo a questo argomento visto che tra l'altro stiamo parlando di dati in merito alla raccolta differenziata e non stiamo sicuramente parlando di decoro urbano, anche se a mio avviso questo secondo argomento è strettamente correlato anche al primo.

Questa sera sono stati esposti i dati sulla raccolta differenziata e certamente i dati sono dei dati incoraggianti, come diceva il collega Conti, però è pur vero che il collega Facciotto, che è il Presidente della Commissione Ambiente, e che come lui stesso ha detto che sta andando in giro, così come sto andando in giro io, naturalmente non per gli stessi motivi ma probabilmente per motivi diversi, giustamente lui solleva delle criticità di cui mi trova pienamente d'accordo.

Io naturalmente per stare sempre nei famosi 3-4 minuti che mi sono stati concessi volevo non ripetere le argomentazioni che ha ripetuto, che ha esposto, che ha illustrato il collega Facciotto, ma volevo soffermarmi su qualche breve considerazione, nel senso che i dati certamente, come ho detto poco fa, sono incoraggianti ma a mio avviso - e questo naturalmente è la considerazione che vorrei fare sul punto, sul merito - è che questi dati a mio avviso potrebbero essere ulteriormente incoraggianti se si rivedesse forse la modalità di ritiro dei rifiuti, modalità di ritiro dei rifiuti legati naturalmente all'orario stesso del ritiro dei rifiuti per quanto riguarda la raccolta differenziata, perché per esempio...

Naturalmente io, per carità, non ho visto visivamente che in alcuni momenti della giornata alcune persone si sono a mio avviso, così come mi hanno per lo meno riferito e informato, si sono in un certo senso lamentate perché alcune volte il ritiro di alcune tipologie di rifiuti differenziati avviene in alcuni orari della giornata in cui le persone sono al lavoro; probabilmente il ritiro viene effettuato in alcuni orari particolari in cui alcune persone, alcune famiglie non sono in casa. Certamente, lo ribadisco, questo non vuole essere una critica, ma a mio avviso forse deve essere uno sprone per rivedere finché sia possibile l'orario di ritiro dei rifiuti. Ma questo per quale motivo? Perché come qualche cittadino, qualche famiglia che mi ha fatto notare, alcune volte quando vengono o si tenta di ritirare i rifiuti, e naturalmente non trovando in casa l'interessato, il titolare, poi magari è costretto a versare i rifiuti in qualche cassonetto di qualche via adiacente o limitrofa al centro, tant'è vero, per fare un esempio pratico, l'altro giorno qualcuno mi ha chiamato nella zona del Ticinello facendomi proprio notare che i cassonetti di quelle vie in prossimità del Ticinello erano pieni perché qualche famiglia, qualcuno del centro storico non avendo avuto la possibilità di consegnare i rifiuti al personale che provvede alla relativa raccolta ha dovuto poi naturalmente versarli sui cassonetti della zona del Ticinello, e i residenti del Ticinello naturalmente si sono un po' incavolati perché i cassonetti di conseguenza erano pieni.

Allora ribadisco ancora una volta, finché sia possibile e percorribile la strada, eventualmente rivedere forse qualche orario, qualche modalità in merito alla raccolta dei rifiuti in centro storico al fine proprio di evitare un'eventuale - se così si può dire - "disservizio" proprio per quelle famiglie, per quelle persone che abitano in prossimità, non in centro storico ma nelle vie adiacenti al centro storico, e quindi si trovano i cassonetti vicino casa pieni di rifiuti e non possono poi versare quelli che loro producono in quella zona.

Detto questo, sempre per stare nei tempi e per concludere rapidamente, e per non essere ulteriormente richiamato, una breve considerazione, se non una osservazione, per quanto riguarda quella attività così come è stato detto sanzionatoria che si dovrebbe profilare

successivamente a quando l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti va a regime. Nel senso che, per carità, l'attività sanzionatoria è utile, è importante, però l'esortazione che io faccio agli amministratori di ASM è quella di attuare preventivamente a mio avviso una campagna di informazione. Questa è importantissima perché prima di dar corso ad una attività sanzionatoria, ad una attività di installazione delle stesse videocamere, visto che ormai siamo tutti controllati e quindi è giusto per carità che ci siano, allora l'esortazione ultima che faccio è quella di fare una campagna di informazione alla cittadinanza.

PRESIDENTE

Grazie Gimigliano. Vuole rispondere subito il Presidente. Prego.

PRESIDENTE ASM

C'è un problema. Diciamo anche le vie, una è Via Cavallini e l'altra è Via Franchi. Ecco, dire anche le vie. C'è un problema, è da un mese, una segnalazione che non riusciamo a capire: ci sono 3 stazioni, sono sempre piene. A 25 metri... Quindi lei, Consigliere, se le fanno delle sollecitazioni, dica magari di fare il controviale, a 25 metri hanno invece una stazione che è sempre completamente vuota. In queste vie sempre piene abitano il Sindaco, Filippi, abita... Probabilmente sono loro che le riempiono, non lo so. Quella a 25 metri è sempre vuota, questi 3 cestini è un mese, queste 3 stazioni, che sono sempre piene. La motivazione non gliela so dare, avranno un eccesso di consumo in quelle due strade; mettiamo magari un cartello che, riempita quella, fanno 25 metri.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Grazie Presidente. Io volevo chiedere al Presidente Chirichelli, se magari me lo lasciano libero, volevo dire che io ho apprezzato dal punto di vista informativo quello che lei ci ha presentato sulle abitudini di alcuni cittadini di conferire rifiuti ingombranti nella sede inopportuna, però non ho capito qual è il messaggio che dobbiamo trarne noi Consiglieri Comunali e magari anche l'amministrazione comunale, perché se vogliamo concludere che i cittadini sono maleducati, quindi poco educati, poco abituati a comportamenti corretti allora è importante che l'amministrazione comunale investa insieme ad ASM in una campagna di sensibilizzazione forte, viceversa mi chiedo anche quali siano stati gli esiti, e lo chiedo al Sindaco o ai suoi Assessori, delle ordinanze che prevedevano sanzioni per i cittadini che utilizzavano in maniera scorretta le aree ecologiche, perché mi sembra di ricordare che fosse stato annunciato l'emanazione di sanzioni nei confronti di chi avesse avuto comportamenti scorretti e non ho capito sinceramente se c'è stato un impegno da parte delle forze dell'ordine nell'utilizzare anche lo strumento sanzionatorio come deterrente per comportamenti che sono giustamente... e come ha detto lei sono incivili e comportano un degrado dell'ambiente cittadino.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Vuole rispondere subito? Prego.



PRESIDENTE ASM

Giustissimo il suo intervento, è la domanda perché tutto, cosa dire al Consiglio, era una presa d'atto mia, che me lo sono chiesto coi Consiglieri e lo faccio anche vostro.

Noi facciamo 8.000 appuntamenti all'anno, gratuiti, completamente gratuiti; non riesco a capire su 8.000 appuntamenti cosa costa ad una persona alzare il telefono e andargli a ritirare un divano. Probabilmente poca informazione? Può darsi, e siccome siamo qui tutti con un bene comune probabilmente stiamo sbagliando noi con il sistema informativo del ritiro a casa con la telefonata, però a 8.000... Per lo meno 8.000 lo sanno, sono famiglie. Quindi abbiamo già un buon risultato.

L'inciviltà è un male che la ASM non ha ancora la cura, penso che le sanzioni sono quelle che faranno da deterrente. Non dimentichiamoci che nel contratto di servizi sulla raccolta differenziata il Comune aveva scritto che dovevamo essere accompagnati anche dal un Vigile. C'è un problema di organico sia da parte dei Vigili che da parte nostra, solo in una via abbiamo rilevato, Via Pastrengo, abbiamo dato 60 sanzioni con le telecamere, in una via.

Non so a quanto servano perché siamo ancora in sperimentale. Non dimentichiamoci, Consiglieri, che siamo partiti il 4 luglio, gli studenti sono arrivati...

Vi dico un altro dato, dai fotogrammi visti i maggiori inquinatori della città è gente con giacca e cravatta. Sfatiamo il mito degli studenti che sporcano, sporcano magari in posti che sappiamo ma dai filmati è il professionista che va via alla mattina o torna alla sera. Ecco, è un dato che mi ha abbastanza colpito.

Mentre mi ha colpito, e non so se riuscire a dargli una premialità. Da un filmato vedo 3 vecchiette che portano la loro immondizia, la buttano via, vedono 6 sacchetti per terra e tutte e 3 si sono messe a fare la differenziata su altri. Quindi abbiamo anche delle generazioni.

PRESIDENTE

Grazie Presidente. Prego Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA

Grazie. Cerco di essere molto veloce anche se i punti da toccare sarebbero tanti. Parto col dire questo, che noi, come ci ha riconosciuto il Presidente, che ringrazio, noi abbiamo cercato di difendere la differenziata in tutti i modi, non solo non abbiamo fatto polemica ma abbiamo cercato in qualche modo di difenderla pur se non ne condividevamo le modalità di introduzione, nel senso che avremmo fatto in modo differente. Abbiamo cercato di difenderla proprio per quello che diceva il Consigliere De Paoli, cioè l'idea che se fallisce c'è il rischio che si crei poi una reticenza, un pregiudizio nei confronti della gente per cui non riusciremo più a farla partire. E' chiaro che si è introdotta in un modo secondo me non sufficientemente preparato, non adeguato, anche per una serie di ragioni che non sto a dire che non dipendono da ASM quanto secondo me dal Comune, comunque oggi alcune cose io credo che in corsa si debbano cercare di cambiare.

Provo a dire alcuni correttivi che io credo che debbano essere introdotti. Prima di tutto credo che si debba fare... Io credo che si debba prima di tutto realizzare al più presto una piazzola ecologica, o comunque un punto dove conferire il rifiuto, perché in modo rigido, solo con i passaggi porta a porta in modo rigido si creano dei disagi. Ci sono delle persone che fanno una cena, hanno un eccesso di rifiuti; il giorno in cui bisogna conferirli all'esterno sono fuori casa eccetera e devono aspettare 15 giorni. Quindi un posto dove conferirlo bisogna assolutamente farlo secondo me in tempi molto rapidi.

Io poi posso anche suggerire qualche idea e dirla, io ne farei una perché secondo me se si deve fare una cosa fatta bene, che sia una, che sia di riferimento, perché se se ne fanno di più si fa tornare ai cassonetti, che non ha senso, o fare un punto... Poi se ne può parlare.

Poi c'è il problema dei pannolini eccetera, avete già risposto, quindi...

Molti chiedono un aumento di passaggi, almeno per l'indifferenziata e per l'umido. Per l'indifferenziata forse se si riuscisse a risolvere il problema dei pannolini si potrebbe anche tentare di mantenere un passaggio solo, ma senza quello bisogna farne sicuramente di più.

Continua ad esserci il tema, questo però è un tema molto più ampio, del passaggio all'interno dei cortili condominiali. L'impostazione che è stata data di mettere il rifiuto in strada secondo me non funziona. E' chiaro che iniziando solamente dal centro storico e quindi non avendo di fatto un risparmio nel conferimento per star dentro nelle cifre si è pensato di fare il meccanismo del ritiro per strada, ma in realtà se si fosse partiti su tutta la città e quindi si fosse potuto contare su un risparmio nel conferimento si poteva tornare al ritiro nei cortili, e quindi... Su questo io credo che in questo periodo sperimentale dovremo fare dei ragionamenti, nel senso che come avete visto noi abbiamo cercato di essere molto collaborativi e pensiamo di esserlo ancora, siamo disposti anche a dire partiamo, studiamolo insieme ovviamente, però partiamo, anziché per step partiamo su tutta la città, però torniamo indietro con alcuni accorgimenti sul centro storico e in genere, perché i rifiuti all'esterno delle strade oltre a creare problemi di sporcizia, anche estetica eccetera. io noto, e non sono solo io, me l'han detto in diverse persone, che sempre più spesso vedono un aumento di topi e cose varie, e questo è un problema oggettivamente.

Dopo di che, è una... Ovviamente io non ho dei dati e non posso averli, qualche altro Consigliere che abita in centro storico può confermare o smentire quello che dico, ma io noto questa cosa e molti me lo dicono.

Chiudo dicendo che va bene questa comunicazione, e ringrazio nuovamente il Presidente per averla fatta, se vogliamo però cominciare a lavorare ancora insieme forse vale la pena fare qualche seduta di Commissione di modo che abbiamo dei tavoli un po' più tecnico politici e lavoriamo su come migliorare l'esistente e potenziare il resto, per il resto della città.

PRESIDENTE

Continuiamo allora con la risposta immediata. Prego signor Presidente.

PRESIDENTE ASM

Sulle piazzole. Va be', non è la scoperta dell'acqua calda, è logico che ci vogliono. Teniamo presente che stiamo cercando, ne abbiamo una come progetto standard, minimo deve essere un 600 mq, 600 mq con dei coefficienti. Non sta a me andare a fare... Noi abbiamo chiesto, adesso verificheremo. Dovremo arrivare a 3, massimo 4, a corona. Ma questo è logico, fa parte di una programmazione della raccolta differenziata. Anche se facciamo finta non siamo caduti dalla luna, cioè la differenziata l'abbiamo anche studiata prima di partire.

Sul centro storico si torna indietro? No, assolutamente, sono del parere... Abbiamo preso una linea, miglioriamola, miglioriamola fino in fondo, arriviamo ad un matrimonio. Magari era sbagliato l'inizio, magari... però ormai c'è una sinergia che abbiamo speso, che se parte anche il Borgo e va alla periferia che è più facile penso che arriveremo allo stesso risultato, ma il rifare il passo di rivederla diventa un po' complicato.

Poi io ho un segnale. Siccome siamo tutti di Pavia, io quando giravo a Pavia vedevo i sacchetti neri per terra. Cioè è cambiato il colore. Perché tutta questa grande sporcizia o questo



umido messo fuori, segnalato anche... No, non voglio più citarla. ..che sembra Casa Napoli, prima, signori, siamo tutti pavese, tu andavi in giro e c'erano fuori dal portone in centro storico dei bei sacchetti di immondizia nera, non è che sono spariti.

Adesso comunque sulla piazzola sono pienamente d'accordo, sulle altre ci verifichiamo, e sulla Commissione penso che sia veramente importante, necessario fare delle Commissioni per andare avanti insieme proprio. Togliamo la politica dalla differenziata.

PRESIDENTE

Grazie. Grignani.

CONSIGLIERE GRIGNANI

Grazie signor Presidente. Io penso che la relazione della ASM questa sera in questo Consiglio Comunale evidenzia che la raccolta differenziata in centro sta funzionando, perché 64, 65% di raccolta differenziata che partiva dal 30% è un ottimo risultato. Per quanto riguarda il centro sto dicendo, e questi sono i risultati che comunque sono stati esposti prima, e io credo che sia un ottimo risultato, e credo che sia la dimostrazione che ASM sta funzionando come una azienda, che è un'azienda, l'azienda municipalizzata del Comune, in cui... che è espressione tra l'altro di tutti partiti politici, in cui la politica fortunatamente se ne sta un po' fuori, e che funziona come una azienda, come una azienda vera e propria, un po' a livello manageriale finalmente, e che sta dando finalmente i primi risultati: la raccolta differenziata funziona, i numeri in questo specchietto comunque lo dimostrano, e la gente ci crede. E' la scommessa di ASM impostata un pochino a livello manageriale, in cui la politica se ne sta un po' fuori pur essendo rappresentata a livello politico, perché comunque è chiaro che nel CdA comunque ci sono i politici, nel senso espressioni delle parti politiche che fanno parte di questa città, e questo è un ottimo risultato.

Le fotografie che abbiamo visto in precedenza dimostrano che la ASM pulisce la città. Tante volte abbiamo appunto sentito in questo Consiglio Comunale un pochino di critiche su qualche dubbio del fatto che la ASM non pulisse la città, su qualche operatore ecologico che non facesse il suo dovere; ecco, questo ci è stato definitivamente tolto se qualcuno magari aveva qualche dubbio a riguardo. La città viene pulita, alle 8 del mattino viene consegnata pulita alla cittadinanza; nel giro di qualche ora c'è qualche problema rispetto al fatto che qualche cittadino la risporca.

E com'è che si può fare per evitare questo problema, visto che è stato dimostrato dalle fotografie che sono state illustrate precedentemente e tutti quanti abbiamo avuto la possibilità di vedere? Magari ci si potrà confrontare con l'Assessore alla Sicurezza e vedere se si potrà magari affiancare alla ASM qualche Vigile per poter dare qualche multa in più, si potranno studiare delle strategie per vedere di dare qualche multa in più visto che la città viene consegnata pulita alle 8 del mattino alla cittadinanza e viene risporcata poche ore dopo in certi punti della città. Il centro è effettivamente un punto un pochino diverso rispetto alle periferie, ma lì ci sono tutte le scolaresche per cui è un capitolo un pochino a parte.

Comunque secondo me l'esposizione del Presidente Chirichelli è stata molto dettagliata e positiva e dimostra che la raccolta differenziata in centro parte bene, dimostra appunto il fatto che finalmente ASM ha una conduzione manageriale che sta finalmente dando i primi risultati positivi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Consigliere Fraschini.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Grazie Presidente. Farò un breve intervento su questo argomento.

In questi mesi, questi primi mesi di raccolta differenziata secondo me si sono viste sia luci che ombre; le luci sono state messe in evidenza dal Presidente Chirichelli con grande chiarezza.

Sicuramente in un numero di mesi complessivamente ridotto si è visto un miglioramento sensibile, si è dimostrato che comunque la raccolta differenziata è una scommessa che dovevamo fare, abbiamo fatto bene a farla e bisogna andare avanti su questa strada, però le ombre secondo me riguardano due aspetti essenzialmente. Il primo è quello che aveva citato prima il collega Cristiano Facciotto per quanto riguarda l'utilizzo della Polizia Municipale nelle sanzioni. Effettivamente bisognerebbe utilizzarla probabilmente in un modo un po' diverso da come è stato fatto fino ad ora, anche perché abbiamo... E non soltanto in questo campo, anche proprio nella gestione banale delle multe. I cittadini in questo momento sembrano molto innervositi da questa cosa.

Il secondo aspetto che secondo me va assolutamente migliorato riguarda la comunicazione. Io in questi mesi ovviamente ho sentito tanta gente del centro, io prevalentemente i miei voti li ho raccolti in questa zona per cui ho potuto toccare con mano la situazione e ho visto le persone veramente arrabbiate. Io ho visto che la ASM ha fatto un grande sforzo comunicativo, temo che ci sia da fare ancora qualcosa di più perché la gente è veramente irritata, ho visto tanti miei elettori che mi hanno minacciato di non rivotarmi la volta prossima proprio in seguito alla raccolta differenziata, che ovviamente nel mio piccolo ho difeso.

Da ultimo, questo è una battuta relativa ad una vecchia battaglia che porto avanti da quando sono in Consiglio Comunale. La ASM sicuramente ha fatto dei grossi sforzi in questo periodo, sono convinto che in generale sui servizi pubblici locali se le municipalizzate venissero privatizzate, o quanto meno venissero messe in concorrenza, la qualità dei servizi migliorerebbe, perché quando c'è concorrenza c'è uno stimolo maggiore a fare meglio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Fraschini. Prego Presidente.

PRESIDENTE ASM

Sì, voglio rispondere veloce. Il dato che riguarda ad esempio gli interventi sulla la Polizia Municipale. Noi abbiamo già scritto, stiamo scrivendo, ci sono degli interventi, adesso l'ultimo di cui ASM chiede che si intervenga, perché vanno rispettati dei contratti, riguarda Piazza Petrarca. Piazza Petrarca c'è un regolamento, e se i Consiglieri non lo conoscono, perché non è che devono conoscere tutto, dice che un ambulante, finito il mercato, deve beccarsi la sua immondizia, metterla in un sacchetto, ASM passa e raccoglie i sacchetti. In caso contrario ci deve essere una sanzione, non è sulla differenziata, che arriva anche, mi sembra dopo 2 o 3 volte, al ritiro di quella che è la licenza. Qui c'è l'Assessore al Commercio, c'è prima l'Assessore che è quello ai Vigili; io come ASM non mi posso più permettere di continuare a pulire il dopo mercato, che mi costa, e potrei fare altre 4 strade. L'ho segnalato, l'ho scritto, lo



comunico al Consiglio Comunale; Piazza Petrarca è una questione di veramente mettersi d'accordo.

Quindi questo è un dato secondo me fondamentale dove bisogna stare in sinergia con le cose e avere anche il coraggio di dirlo. Se qualcuno ha paura di andare a fare un verbale ad un ambulante lo diciamo prima, risolviamo il problema; farò sul contratto di servizi nuovo col Comune di Pavia, chiederò una aggiunta per la pulizia di Piazza Petrarca, altrimenti non ce la faccio.

PRESIDENTE

Grazie. E' pertinente questa... Prego. Se è di chiarimento sì.

ASSESSORE BRUNI

Ma è velocissima. Siccome esiste già nel regolamento dell'uso della piazza del mercato la normativa che impegna i venditori ambulanti a mettere le cose dove devono metterle, noi li aiuteremo e diremo ancora di più che è necessario fare così.

L'altro giorno ero in piazza al momento della pulizia, qualche momento prima era venuto su un colpo di vento: andava roba dappertutto. Non è questo il criterio, il criterio è che ogni ambulante, specialmente con le proprie carte, se le mette nello scatolone lì vicino e poi porta lo scatolone dove deve portarlo.

Quindi io concordo pienamente con l'impostazione del Presidente di ASM e mi farò carico di fare in modo che questo regolamento già esistente venga applicato.

PRESIDENTE

Grazie.

PRESIDENTE ASM

...enza. Il sacco lo consegniamo noi, lo diamo noi. Mi è stato detto che è inutile dare le sanzioni, Assessore, perché intanto questi signori prima che venga notificata, torni indietro o altre cose... Se ne fregano assolutamente.

Ecco, Assessore al Bilancio... No, ma nel senso... No, ma non è... In un collegamento, Piazza Petrarca per noi oggi è un problema perché mi costa troppo, posso avere 4 strade pulite. Io so che l'Assessore Bruni si sta interessando, spero che anche il nuovo Assessore con la delega ai Vigili intervenga anche lui facendogli dare queste sanzioni, e voi Consiglieri andate anche voi, siete anche voi Consiglieri di Amministrazione, maggioranza o minoranza. Signori, interveniamo su questa piazza, non è possibile andare avanti così.

PRESIDENTE

Grazie Presidente. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente, grazie al Presidente della ASM che ci ha esposto questi dati, un po' scarni devo dire, ma comunque io confermo quello che dice il Presidente, nel senso che la prima cosa è l'inciviltà diffusa ahimè anche nella Padania, quindi è un aspetto che certamente bisogna vedere di risolvere forse con la migliore comunicazione e la migliore educazione.

Se mi ascolti, Presidente, forse è meglio. Prima ti volevo chiedere quanto costerebbe in centinaia di migliaia di euro il terzo passaggio che ti aveva appena chiesto il Consigliere prima,

ma anche lui non ha capito, ma non ha capito nessuno, o non ha afferrato bene la... Il 15% di che cosa? Di mille? Il 15% di quello che si spende adesso. E adesso quanto si spende? Perché il 15% di 1.000 è una cosa, il 15% di 100.000 è un'altra. (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh? Quanto si spende adesso? Non lo sai? Va be', dai. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dimmi, dimmi. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dimmi, dimmi, quanto si spenderebbe in più in centinaia di migliaia di euro, o decine di migliaia di euro? Eh? (dall'aula si replica fuori campo voce) Va be', dai, ce lo dirai un'altra volta voglio dire, non è che sia obbligatorio.

Stavo dicendo che funziona qualcosa bene nella ASM. Per carità, io ammetto, dipende certamente da te anche, indubbiamente, ma da tutti i dirigenti e da tutti i collaboratori. Per esempio io ho notato che il ritiro dei colli ingombranti è molto rapido, basta fare una telefonata, prima bisognava aspettare più giorni e adesso è diminuito questo lasso di tempo, e questo va bene.

Ma per esempio ho avuto delle lamentele da alcuni residenti nel centro storico, prevalentemente anziani, che devono andare giù per le scale e portare fuori il loro sacchetto, e hanno assoldato un omino, o qualcuno, per fare il giro e portare fuori il loro rifiuto differenziato. C'era stata la proposta da qualche parte per esempio, su chi ne ha la possibilità di avere un androne o un cortile o cose del genere, di riuscire a centralizzare, perché se prima gli addetti avevano 500 mi pare, o forse di più chiavi di condomini, adesso se per esempio fossero anche 50 io credo che ne gioverebbe l'economia generale della cosa, perché anziché andare a raccogliere così, da una parte o dall'altra, si eviterebbe questo disagio soprattutto agli anziani del centro storico.

Ma allora che cosa dobbiamo fare? Allora secondo me quello che c'è da fare è, bisogna studiare un sistema... Presidente, se mi ascolti... Va be' che poi c'è la registrazione. Però mi fa piacere che invece ascolti bene il dirigente. Dobbiamo studiare un sistema di incentivi e disincentivi, che non vuol dire fondamentalmente cercare di fare la multa isolata qua e là per esempio, ma degli incentivi veri e propri e dei disincentivi che possano in qualche maniera elevare questo grado di civiltà piuttosto basso della nostra città in generale cominciando con la comunicazione.

Vengo rapidamente, perché il tempo non mi permette di dilungarmi più di tanto, sullo schema che ci è stato dato di questo report, comunque molto limitato, che va dal 4 luglio al 9 di ottobre. Io prendo atto di quello che c'è su, e cioè che la raccolta differenziata è aumentata, ma non è questo il dato che mi ha colpito, è l'altro che mi ha colpito maggiormente, e cioè, anche se ripeto sono pochi mesi e non è statisticamente significativo questo periodo, però è indicativo perché rispetto al primo periodo e agli ultimi due è aumentato notevolmente il totale dei rifiuti. Noi dovremmo cercare proprio con quel sistema che si proponeva, che poi ne parleremo naturalmente nei dettagli in un'eventuale Commissione o in altra occasione perché qui non mi sembra il caso di dilungarmi su alcuni particolari, che sono aumentati notevolmente il totale dei rifiuti. La prima cosa da fare è cercare di far diminuire la produzione dei rifiuti a chiunque, sia partendo dalle famiglie con una certa educazione adeguata, sia con i grandi utenti e tutto il resto.

Quindi questi sono i punti che mi auguro possano essere in qualche maniera seguiti, perché evidentemente io sono d'accordo con la raccolta differenziata ma dobbiamo cercare di arrivare non dico a Bolzano o a città inarrivabili, come probabilmente qualcuno di voi sa e come ho già detto altre volte, ma almeno proponiamoci di arrivare, cari amici leghisti, alla raccolta differenziata di Salerno, che tutto sommato arriva quasi al 90%, dall'84 all'86% se non sbaglio.

Quindi è con questo augurio, Presidente, che io convintamente sulle cose positive certamente appoggerò questa tua azione.

PRESIDENTE

Grazie. Sì, prego Presidente.

PRESIDENTE ASM

E' un dato molto veloce. L'allineamento dei cittadini di Pavia è mediamente su un chilo di consumo, in generale, dovrebbe essere un chilo. Il centro storico si è allineato, è arrivato a un chilo, la periferia è a 1,66. Non ci sono le attività produttive in centro, ci sono invece in periferia.

C'è un altro dato, mi sembra così tanto da un chilo la media del cittadino in centro a 1,66; può darsi che ci sia una immigrazione di rifiuto, perché è molto facile col cassonetto. Quindi probabilmente la media nostra sulla periferia dovrebbe essere 1,2-1,3. Questa rimanenza non è rifiuto nostro però c'è.

PRESIDENTE

Grazie. Albergati, con l'intervento di De Maria si chiudono gli interventi da parte dei Consiglieri.

Prego Albergati.

CONSIGLIERE ALBERGATI

Anch'io ringrazio il Presidente per aver voluto portare l'argomento all'attenzione del Consiglio, credo che l'abbia fatto in modo corretto anche dando una serie di dati che ci aiutano a riflettere sul problema.

Alcune cose che sono state proiettate erano un pochino ovvie, nel senso che da sempre la città dopo il passaggio è pulita e in seguito si sporca, perché non potrebbe essere altrimenti, è un fenomeno che conosciamo e che si cerca di affrontare anche con delle giuste, adeguate repressioni da un punto di vista della Polizia Municipale.

Il commento che io posso fare alla relazione che è stata fatta è questo. ASM si è trovata a dover gestire una partita abbastanza complessa per la quale però il terreno a mio avviso era già abbondantemente preparato perché l'argomento era stato negli anni precedenti abbondantemente indagato, sviscerato, i dati a disposizione dell'azienda comunque erano numerosi, e anche devo dire che alla fine il modello che è stato adottato non è così distante da quello che si immaginava alcuni anni prima di poter adottare. Credo che la scelta sia stata una scelta anche dettata da una certa prudenza perché si è voluto cominciare dalla parte più semplice, che è ovviamente il centro storico, dove già il porta a porta esisteva e quindi dove è stato semplicemente sufficiente adottare il modello su un meccanismo che era già programmato per sostenerlo e per riceverlo.

Moltissime delle cose che volevo chiedere hanno già avuto una risposta e quindi non voglio dilungarmi ulteriormente. Credo che sia importante, però nel più breve tempo possibile, che ASM porti a questo Consiglio Comunale i dati aggiornati rispetto alla questione dei costi di conferimento, perché l'intervento del Consigliere De Paoli mi sembrava particolarmente azzeccato, cioè il cuore della questione è se questa nuova modalità di raccolta porterà un risparmio o no alle tasche dei cittadini, non alle case del Comune, e anche per capire poi quali saranno i livelli di TARSU, ammesso che la TARSU rimanga, su cui questa città dovrà assestarsi e che i cittadini dovranno accettare di sopportare alla luce di un nuovo modello che ci auguriamo sia virtuoso e vantaggioso per quel che riguarda le tasche dei cittadini.

Io volevo segnalare questa cosa. Il Consigliere Pezza ha fatto riferimento ad un argomento che nell'ambito dei dibattiti che ci sono stati in questo periodo in città mi è sembrato strategico ma poco affrontato, cioè il tema delle isole ecologiche.

Alcuni anni fa, quando discutevamo in ASM di questo modello di raccolta differenziata, intendevamo che le isole ecologiche fossero un elemento centrale per poter equilibrare il meccanismo fra raccolta differenziata e conferimento di ciò che è indifferenziato. Mi par di capire che non siano ancora state assunte delle decisioni definitive rispetto al numero di isole e rispetto alla localizzazione. Io pregherei solamente che l'azienda faccia una riflessione rispetto al rapporto che questa scelta può avere col PGT che è in fase di elaborazione, perché quando si va a definire il posizionamento di oggetti tutto sommato piccoli rispetto alla dimensione di una città quali possono essere le isole ecologiche, ma sensibili da un punto di vista dell'opinione pubblica, si va a generare dei cambiamenti all'interno della città che possono anche essere ragione di turbolenze dell'opinione pubblica, e di lamentele o di giuste rimostranze. Per cui credo che ASM, se vuole - come mi è parso di capire dalle parole del Presidente - ampliare questo modello per esportarlo alla parte più periferica della città, debba al più presto affrontare questa questione.

L'altra cosa che invece volevo chiedere era quali sono le intenzioni di ASM, e più in generale della amministrazione comunale, rispetto alla storica vicenda di Montebellino. Cioè a Montebellino esiste un'area di proprietà della amministrazione comunale che allo stato dell'arte per quel che riguarda gli strumenti urbanistici vigenti non è utilizzabile ai fini di ampliare degli impianti di tipo produttivo che potrebbero essere utili per gestire la raccolta dell'umido. Non è detto che Montebellino debba per forza diventare un luogo dove si vada a realizzare un impianto per il trattamento dell'umido, però è anche vero che se non si fa in modo che dentro il PGT quell'area diventi un'area utilizzabile dall'azienda per le funzioni industriali che vorrà identificare e valorizzare si rischia di perdere un treno che poi potrebbe non ritornare più.

L'ultima cosa che volevo chiedere, cui parzialmente il Presidente ha già risposto ma che volevo sottolineare, è che bisognerebbe, e credo che l'azienda possa farlo al più presto, magari in una sede di Commissione Consiliare, rendere noti i dati rispetto alle quantità totali di rifiuti prodotti in periferia e in centro storico, dove c'è la differenziata, con una relazione storica sull'andamento di questi dati, perché questi dati raffrontati da un punto di vista storico potrebbero effettivamente darci l'idea del fatto che esista o meno una migrazione dei rifiuti, cioè che qualcuno in realtà prende il sacchetto dei rifiuti e mettendoselo in macchina se lo porta in un cassonetto in periferia. Quindi sarebbe importante capire se in questo periodo in cui la raccolta del centro storico è stata avviata non ci sia stato parallelamente un aumento della quantità di rifiuti raccolti dentro i cassonetti che invece stanno all'interno della periferia.

Vorrei anch'io, concludendo, sottolineare che la minoranza, come hanno già detto i colleghi, ovviamente lavorerà perché questo progetto possa avere un buon risultato. Pensiamo che sia una cosa utile per la città, pensiamo che ci possano essere molte altre ragioni di opposizione alla attività della amministrazione e che questo non debba essere un terreno di scontro ma assolutamente di confronto, di proposizione positiva, e quindi vorremmo anche che voi ci consideraste in questa veste di osservatori interessati e assolutamente propositivi perché il progetto della raccolta differenziata possa decollare come merita una città come Pavia.

PRESIDENTE

Grazie Albergati. Prego Presidente, risponda.



PRESIDENTE ASM

Molto veloce. In merito alla relazione storica nessun problema, poi c'è la cosiddetta dichiarazione dei redditi dei rifiuti che è il MUD, quindi dal MUD andiamo avanti, si fa la verifica; non ci vuole una grande fantasia. Vi diamo quelli e vi diamo i dati nuovi.

Mi è piaciuto molto il confronto di stasera però a ragione di verità... Bisogna anche dirle le verità, Andrea. C'è il problema... Io ho analizzato bene cosa è stato fatto precedentemente; il fatto che mi si viene a dire, e non me lo sarei mai aspettato da te, che c'era un progetto dove si parlava, depositato, e si parlava di incominciare la raccolta differenziata... Ti do dei dati precisi. Hai dato tu l'incarico ad un certo Ing. Forte con la spesa di 25.000 €, è stato depositato in Consiglio Comunale, e parlava esattamente che la raccolta differenziata doveva incominciare dalla periferia e poi per andare all'interno. Io quindi mi fermo lì, non voglio... Quindi quello che è stato depositato nel precedente... Quindi o ci diciamo le cose tutti in Consiglio per la raccolta nella correttezza, e allora va bene, cercare di mischiare le carte che c'era il progetto di differenziata che io mi sono trovato non è vero, perché era completamente invertito.

Invece approvo sostanzialmente l'accordo sul discorso che tu fai in merito ai collegamenti fra ASM e quello che dovrebbe essere il Piano Regolatore, le piazzole, e soprattutto quello che è il discorso di Montebellino. Anche qui stiamo valutando, non è compito mio.

Vedo anche lì il Consigliere Artuso, che stiamo discutendo su queste pianificazioni di ASM in contatto col Comune. Speriamo di arrivare ad un risultato, perché a Montebellino c'è la Technostone, dobbiamo capire dove andare; oggi così come è messa non è né una cosa né l'altra, dobbiamo decidere dove proiettarci.

La contabilità industriale sta andando al termine, quelli che sono i piani industriali che porteremo a questo Consiglio Comunale, e non daremo certo alla stampa, glieli daremo dopo alla stampa perché è una metodologia che usiamo come ASM, però diciamo per lo meno - scusami, ma permettimelo - che il piano industriale, quello sui rifiuti che avevi depositato in ASM diceva esattamente l'incontrario di quello che stiamo facendo noi. Ing. Forti, costo 25.000 €.

PRESIDENTE

Rognoni Maria Raffaella. Prego.

CONSIGLIERE ROGNONI

Ringrazio anch'io il Presidente che ci ha dato questa occasione per esprimere i nostri dubbi spero in un dialogo costruttivo per tutti.

Uno dei problemi che volevo sottolineare era quello di cui ha già parlato il Consigliere, che è quello della raccolta dell'umido. Io credo che forse alla domanda "facciamo un terzo giorno di raccolta dell'umido?" si potrebbe rispondere dotando il più possibile i condomini di un bidone grosso per l'umido. Perché fino adesso diciamo che è andata discretamente, ma quando pioverà e ci sarà l'inverno io l'idea di passare in Via Volta, o in Via Porta, e vedere quello che vediamo già adesso peggiorato dalla pioggia non so come potrà essere.

E il problema dei topi devo dire che non era emerso prima ma anch'io condivido, perché veramente le sere, passare per queste strade del centro storico le sere della raccolta dell'umido verso mezzanotte, mi è capitato più di una volta di vedere passare topi a destra e a sinistra. E penso che con la raccolta nel bidone del condominio potremmo anche risolvere i problemi di orari degli anziani, di tante persone che hanno difficoltà ad uscire a portare il sacchettino.

Un altro problema che non è emerso e volevo sottolineare è quello della fatica che fanno alcune famiglie purtroppo a comprare i sacchetti che devono usare. Se questa è una cosa a cui si può pensare e provvedere, di vedere di fornire chi ha bisogno della dotazione necessaria.

Un'altra cosa. Lei all'inizio aveva parlato del problema delle comunità e dei collegi per esempio esistenti nel centro storico. Come e quando pensate di attuare questa...

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, vuole rispondere? Prego.

PRESIDENTE ASM

Per i collegi siamo già al 75%. C'è un collegio di cui non posso fare il nome che è il massimo, sembra che non avesse rifiuti; questi hanno un sistema di depuratore sui rifiuti che è fantascienza quasi, è veramente... No, non diciamo il nome.

Nel merito ha pienamente ragione, stiamo arrivando anche a quello di entrare e aiutare.

Sui sacchetti c'è la possibilità. Noi abbiamo un prezzo assolutamente ridotto, arriviamo quasi ad un decimo degli acquisti, di quello che costa fuori; non abbiamo la struttura operativa, cioè vi costa meno il sacchetto. Potrei aiutare l'utente con un risparmio di un decimo ma mi costerebbe troppo.

Ad oggi stiamo impostando il servizio per darlo il sacchetto, questa è una cosa che... La ringrazio, è un'idea che può venire, di incaricare magari qualche ragazzo coi contratti a progetto, con i vari nomi, di dare magari un servizio di utilità al cittadino, perché noi arriviamo fino ad un decimo di risparmio.

PRESIDENTE

Grazie. Ottini.

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. Mi associo ai ringraziamenti al Presidente Chirichelli per essere qui stasera ed averci illustrato nel dettaglio l'andamento del progetto raccolta differenziata. Io non mi dilungherò troppo perché molti argomenti sono stati affrontati e dal mio punto di vista adeguatamente anche sviscerati.

Io volevo solamente anche ricordare a tutti quanti che, se le cose stanno andando comunque in un senso positivo, io mi rendo conto che non è stato un passaggio facile quello dalla indifferenziata alla raccolta differenziata, lo dico perché per primo l'ho sperimentato essendo residente a Travacò, in anticipo rispetto ai cittadini di Pavia. E' un passaggio che comporta un impegno civico da parte dei cittadini ma è un dovere per tutti quanti noi insistere su questo percorso perché giustamente non si può tornare indietro.

Io volevo in questo procedimento, in questo processo, ringraziare anche i lavoratori di ASM, i funzionari che sono qui presenti questa sera, il Dott. Tedeschi e tutti gli altri, i lavoratori che ci mettono molto del loro per cercare di far funzionare al meglio questo servizio. Sappiamo che è un servizio che prevede, ha previsto comunque il passaggio ai turni di lavoro notturni, e non è una cosa da niente; sapete che di recente il Governo ha emanato un decreto legge, una legge che riconosce il lavoro notturno come un lavoro usurante.

Quindi credo che da questo punto di vista, per carità, le critiche, le osservazioni, anch'io come diceva il collega Pezza ho ricevuto delle segnalazioni da parte dei cittadini che si



lamentano, questo ci sta, però credo che come tutte le cose si possa certamente migliorare. Io ripeto, sull'esperienza di Travacò, siamo partiti in un modo, si è voluta la raccolta differenziata su Travacò; io mi ricordo che all'inizio avevamo un passaggio addirittura ogni 2 settimane dell'indifferenziata, poi si è passati ad un passaggio settimanale. Credo che anche a Pavia sulla scorta delle osservazioni che arriveranno dai cittadini, che sono arrivate anche questa sera da questo dibattito che considero comunque proficuo, si possa arrivare ad un miglioramento. Non lo escludo, lo si è fatto per i Comuni limitrofi, penso che lo si farà anche per Pavia.

Io non mi addentro in questo momento, volevo giusto utilizzare il mio intervento per ricordare anche appunto che tutto questo si riesce a fare anche perché comunque i lavoratori, le organizzazioni sindacali con le quali mi risulta esserci stato un proficuo confronto per arrivare appunto ad un accordo teso a far sì che il lavoro notturno possa diventare un elemento centrale di questa raccolta differenziata.

E da parte nostra quindi massima disponibilità ad un approccio costruttivo c'è stato nel passato e ci sarà anche in futuro per cercare di migliorare un servizio in cui tutti quanti noi crediamo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ottini. Devo sottolineare... Sottolineo che il Consigliere Ottini è stato l'unico Consigliere che si è mantenuto nei tempi dei 3 minuti.

Prego Presidente.

PRESIDENTE ASM

Sì, rispondendo molto veloce al Consigliere Ottini. Abbiamo impostato in ASM un modello organizzativo che ci stanno chiedendo altre aziende. Siamo passati dalle 7 ore, sarebbe..., siamo a 7 e 12 per 5. C'è veramente da ringraziare tutti i lavoratori di ASM per la massima disponibilità, reperibilità al 100%, e soprattutto abbiamo con questo modello una organizzazione che non ha portato degli aggravii. Senza voler far nomi, altre ASM ci stanno chiedendo la modulistica; fra un po' se riusciamo a venderla, perché io vendo di tutto, vendiamo anche il modello organizzativo.

PRESIDENTE

Grazie Presidente, Martini Franco.

CONSIGLIERE MARTINI

Grazie Presidente. Oltre al plauso personale per l'azienda tutta, quindi lavoratori, funzionari, e in questo caso al Presidente, all'amico Paolo, io volevo fare un paio di domande.

Sicuramente la raccolta differenziata, come è stata proposta, a soltanto 6 mesi... no, 4 mesi dall'ingresso in Pavia, volevo sapere se l'azienda avesse già in qualche maniera pianificato quello che sarà il dopo raccolta differenziata. In poche parole vorrei sapere se l'azienda ha in mente di fare del riciclaggio di rifiuti, quindi delle materie prime, o un reimpiego dei rifiuti stessi, e in questo caso, o nell'uno o nell'altro, quali possono essere i benefici che possono apportare ai cittadini stessi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Martini. Prego Presidente.

PRESIDENTE ASM

L'indicazione sull'impiantistica purtroppo non dipende da noi per quel dato di base.

Sicuramente non c'è un dopo raccolta differenziata, è un modo di vivere nuovo che è della nostra collettività; cioè andiamo sulla differenziata, andremo avanti, dovrebbe essere sempre migliore e arrivare ad una ottimizzazione. Noi abbiamo un risultato: oggi non diminuiamo con coraggio quello che pagano i cittadini ma con l'obiettivo di investire per arrivare a questa ottimizzazione e di ridurre i costi.

Il cittadino deve pagare meno il rifiuto, deve pagar meno perché noi dobbiamo essere in grado di riciclarlo, di mandarlo nei giusti canali e anche di avere un guadagno. E' questo l'obiettivo.

PRESIDENTE

Demaria, prego.

CONSIGLIERE DEMARIA

Grazie Presidente. Innanzitutto ringraziamo il Presidente Chirichelli, che sono ritornato in Consiglio Comunale, perché non è la prima volta. Volevo fare i complimenti a tutta l'amministrazione perché finalmente si è iniziato a fare questa benedetta raccolta differenziata, quindi pacca sulla spalla, bravi a tutti, però adesso dove si va incontro. Perché io assistendo alle varie Commissioni mi sono accorto che ci sono stati dei tagli pesanti per la ASM eppure, bravi ancora, siamo riusciti ad iniziarla, si può migliorare, però siamo riusciti ad iniziarla in centro storico.

Una parte della domanda me l'ha rubata il collega Martini, però ad oggi per replicare la raccolta differenziata nei vari quartieri, 4 quartieri esterni, quanto costerà alla amministrazione? Questi soldi, perché secondo me i politici devono pensare a questo, non tanto alla Sciura Maria se ... il sacchetto giallo, blu o verde, o al condominio, perché altrimenti andremmo a rubare o ad invadere le competenze dei signori di fronte a noi. Quindi soprattutto, visto che in questi momenti di crisi di soldi ce ne son pochi, cosa si potrebbe fare per riuscire a completare questa raccolta differenziata e in che tempi.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

PRESIDENTE ASM

Molto veloce, cioè questo richiede proprio... E' una domanda che richiederebbe un Consiglio ad hoc per la risposta perché è tutta sul piano industriale, però effettivamente è questo l'arrivo, l'arrivo è sicuramente i vari quartieri, i costi, arrivare a mirare il tutto. Noi la progettualità la stiamo preparando, sicuramente a tutto il Consiglio devo comunicare che il taglio che abbiamo avuto degli 800.000 € non siamo andati a ripianarlo facendo la differenziata, usando le entrate da vendite immobiliari; quindi il patrimonio è ancora lì e va sugli investimenti.

Io avrei chiuso, cioè chiuderei...

PRESIDENTE

Grazie. Chiudo io ringraziando veramente il Presidente della ASM per la sua esposizione semplice e chiara, ringrazio i funzionari che si sono prestati ad intervenire e a rispondere, e ringrazio soprattutto i Consiglieri Comunali per i loro interventi che mi sembra siano stati, per chi li ha seguiti, abbastanza produttivi e che penso possono essere anche recepiti da parte della dirigenza della ASM. Grazie di nuovo.

Noi proseguiamo con il Consiglio Comunale, e prego i Consiglieri di entrare in sala, coloro che sono fuori.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A ROBERTO SAVIANO. RIPRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

PRESIDENTE

Come sempre era stato definito nella riunione dei Capigruppo, verrà messa adesso in votazione la delibera che ha per oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria a Roberto Saviano e una ripresentazione della proposta, come è stata richiesta appunto dai Capigruppo PD e di Democrazia e Solidarietà, ai sensi dell'art. 50 del regolamento del Consiglio Comunale.

Quindi nel corso di questa conferenza del 14 è stata riproposta questa vecchia delibera in quanto non si era raggiunta la votazione sufficiente per poterla approvare o non accogliere, per cui adesso mediante una dichiarazione di voto da parte dei Capigruppo inizierei la discussione su questa proposta.

Rognoni, prego.

CONSIGLIERE ROGNONI

La nostra richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria a Saviano è nata un anno fa e riteniamo che Saviano abbia avuto l'innegabile merito...

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di fare un attimo di silenzio. Prego Maria.

CONSIGLIERE ROGNONI

Mi piacerebbe che anche il Sindaco ascoltasse.

Riteniamo che Saviano abbia avuto l'innegabile merito di fare come da spartiacque con l'uscita del suo libro "Gomorra" tra un prima e un dopo, un prima in cui si riteneva dai più che il problema della criminalità organizzata fosse un problema che doveva riguardare soltanto altri da noi, qualcuno di lontano, in posti lontani da noi, con il dopo "Gomorra" si è capito tutti, l'opinione pubblica ha capito che il problema non era soltanto di qualcuno lontano da noi ma il problema era molto, molto vicino a noi. Quindi sicuramente Saviano ha avuto questo merito di far conoscere a tutti, al cittadino comune, qual era il vero problema che si poneva nel dover contrastare la criminalità organizzata.

Per quello che riguarda la città di Pavia sicuramente ha avuto il merito che tutti hanno visto sotto i loro occhi di far uscire, di fare stare per strada centinaia di persone in una sera dell'anno scorso sotto la pioggia, di persone che volevano non vedere un personaggio ma sentire le sue parole, sentire quelle che erano le sue testimonianze e farsene una maggiore ragione dopo

avere sentito tanti altri gridi alzarsi da persone che conoscevano per motivi di lavoro questo problema; a sentirlo dire da Saviano che era uno come gli altri aveva sicuramente un significato diverso.

La città di Pavia conferendo la cittadinanza onoraria a Saviano dà un segnale di condanna e di ribellione morale nei confronti di una sfida che sicuramente dobbiamo tutti insieme porre nei confronti della criminalità organizzata.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego, se non... Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Con "Gomorra" Roberto Saviano ha posto al centro dell'interesse dell'opinione pubblica mondiale il male oscuro che mina il nostro Paese. Pavia, città dalle profonde e radicate tradizioni democratiche, deve scegliere ancora una volta da che parte stare, e a nostro giudizio non può che stare contro la criminalità organizzata, contro l'illegalità che vuole insinuarsi ovunque, ben sapendo che nessun territorio può dirsi al riparo di questo profondo male.

I tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata rappresentano un mondo che vuole stravolgere le regole ed i valori su cui si regge l'Italia democratica, la scelta di conferire la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano è un impegno, è un riconoscimento per tutte le persone, magistrati, poliziotti, giornalisti, uomini di cultura, politici, commercianti, liberi cittadini impegnati quotidianamente nell'opposizione, nella lotta alla criminalità organizzata, è un omaggio a tutte le vittime di questa barbarie secolare che ha mortificato, soffocato e tante volte distrutto comunità intere del nostro Paese.

La criminalità organizzata riguarda tutti e tutti insieme dobbiamo vincerla, è necessario quindi trovare mille modi di resisterle e di farle il vuoto attorno, e questo può avvenire anche dimostrando solidarietà e appoggio a chi con coraggio ha avuto la forza di denunciare un dominio inaccettabile. Saviano non ha avuto remore nel mettere sotto i riflettori del mondo un male, quello della criminalità organizzata, che mina una parte importante del nostro Paese; questo suo atto di coraggio deve smuovere le nostre coscienze e dare nuova linfa all'impegno per fare crescere e radicare una cultura diffusa di rispetto della legalità.

In una città che si è trovata e che si trova al centro delle indagini sull'infiltrazione della criminalità organizzata ha più che mai senso un segnale in direzione contraria rispetto a qualsivoglia tentativo di mettere la testa sotto la sabbia, una ragione in più per conferire la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna. Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Grazie Presidente. Prendo la parola per dichiarazione di voto per spiegare per come si è arrivati a questa seconda votazione.

Credo che avevamo espresso come gruppo un parere inequivocabile riguardo alle connotazioni e al posizionamento etico politico che Saviano ha raggiunto nell'ultimo periodo, però la volta precedente ci siamo astenuti per una sorta di riguardo appunto, per rispetto alla



motivazione che aveva addotto la minoranza. Quindi per rispetto alle ragioni della minoranza, che condividiamo evidentemente nel senso di lotta per la legalità, abbiamo deciso di astenerci. Siccome il messaggio non è stato recepito a sufficienza secondo me, questa volta coerentemente con quanto detto votiamo contro.

PRESIDENTE

Grazie Pellegrino. Prego Mognaschi.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Grazie Presidente. Farò una dichiarazione di voto brevissima ricordando che noi comunque siamo stati e saremo stasera coerenti rispetto all'altra volta quando noi insieme ad altri Consiglieri della maggioranza avevamo già fin da subito votato contro, ma non tanto per esprimere un merito sulla persona che è Saviano e sui valori che esprime che sono mi pare condivisi da tutti, ma perché purtroppo ci rammarica il fatto che Saviano sia diventato una bandiera politica di parte, e rigettiamo tutte le accuse che poi sono state fatte anche successivamente alla votazione dell'altra volta alla maggioranza di non voler condividere questi valori, tanto più lo dico sottolineando il fatto che la Lega Nord esprime un Ministro dell'Interno, che è il Ministro Maroni, che mi sembra nella lotta alla mafia abbia fatto più di chiunque altro nella storia della Repubblica italiana.

Quindi penso che ci vada dato atto di questo e che quindi il nostro no non è un no assolutamente ai valori che esprime Saviano, che sono valori universali e condivisibili da tutti, ma non ci va bene la motivazione, la proposta, che è strumentale da parte dell'opposizione di voler premiare una bandiera politica di fatto e non di volere invece proporre magari qualcuno che poteva essere più condivisibile anche dalla maggioranza.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Prego Frascini.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Grazie Presidente. Noi come gruppo di Futuro e Libertà prendiamo atto che sul nome di Saviano non c'è stata quell'ampia condivisione che è necessaria per poter arrivare al conferimento della cittadinanza onoraria. Non si è arrivati a questa condivisione poiché come avevamo detto già la volta scorsa questa proposta è stata fatta diciamo pure con un po' di strumentalizzazione, su questo devo dare ragione a chi ha parlato prima di me, questo è un dato oggettivo. Per cui l'altra volta avevamo deciso di non partecipare al voto proprio per cercare di facilitare un riavvicinamento tra le posizioni di maggioranza e opposizione.

Purtroppo da entrambe le parti si è visto soltanto un muro contro muro, per cui a questo punto una decisione è da prendere, e siamo convinti di quella che abbiamo preso, ovvero quella di votare a favore della cittadinanza a Saviano, questo per un motivo essenziale. Io capisco perfettamente che Saviano possa non piacere, ha preso delle posizioni che esulano anche dalla lotta alla criminalità organizzata, tuttavia in un periodo come questo che stiamo vivendo, in cui il Parlamento ha salvato personaggi come l'unico ministro al mondo inquisito per mafia, parlo di Saverio Romano, ma non soltanto, parlo anche di personaggi sia di maggioranza che di opposizione, penso all'On. Milanese come penso anche però al Sen. Alberto Tedesco.

Visto in questo clima non chiamo di immunità, ma chiamo clima di impunità, penso che quando c'è da decidere se si vuole votare a favore della cittadinanza non tanto a Saviano, ma al messaggio di Saviano, quello della legalità, oppure non darla, io sono convinto che in questo momento ci sia assolutamente da votare a favore della cittadinanza, in quanto noi non stiamo dando la cittadinanza soltanto alla persona di Saviano, stiamo dando la cittadinanza ai valori che lui ha portato.

Io penso che la battaglia sulla criminalità organizzata sia una battaglia assolutamente condivisibile, sono valori giusti quelli che ha portato avanti, per cui il voto favorevole di Futuro e Libertà più che a Saviano va ai valori che ha portato avanti e alla sua battaglia civile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Frascini. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io come la volta scorsa ovviamente sarò come sempre coerente e voterò a favore della cittadinanza onoraria per Saviano perché quello che ha detto la Consigliere Rognoni e altri, non da ultimo anche il giovane Frascini, credo che ci debba fare riflettere, debba fare riflettere perché abbiamo un sacco di delinquenti sia nel centro destra che nel centro sinistra in Parlamento, e chi, o coloro i quali si battono per cercare di portare un minimo di pulizia a tutti i livelli io penso che debba essere preso in considerazione per i valori e per quello che dice, per quello che fa, e non tanto per la sua presunta posizione politica. Ecco perché io credo che adesso voi come maggioranza vi stiate sbagliando, credo che vi lascerete sfuggire una occasione, una occasione importante per dare la solidarietà a determinati principi e a determinati valori e non all'uomo che può anche avere legittimamente le sue idee politiche.

Ecco perché è per questi motivi e per queste ragioni che io voterò, e chiaramente a favore, ricordando anche al Sindaco che quando entrò nella sala gremitissima, e lo aiutammo anche ad entrare perché c'erano degli ostacoli materiali da parte degli studenti e da parte di tanti comuni cittadini che avrebbero voluto presenziare direttamente, e siamo riusciti ad entrare e poi siamo riusciti a fare entrare anche il Sindaco, mi pare che il Sindaco abbia solidarizzato certamente con i principi di Saviano ma mi sembrava anche personalmente con lui e con tutte le sue battaglie che ha portato avanti a discapito anche del rischio della propria vita.

Quindi francamente io credo, e ripeto, che anche questa sera vi lascerete sfuggire una opportunità che speriamo si possa ancora ripresentare in futuro. E' per queste ragioni che io voterò a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna.

Consigliere Gimigliano, lei può avere la parola soltanto se in dissenso col gruppo, altrimenti come deciso dai Capigruppo non può parlare. Mi dica se è un dissenso da parte di quello che ha espresso il Capogruppo, allora le darò la parola, se non è un dissenso purtroppo non può parlare.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

No, Presidente, non è un dissenso, ma è un assenso con quello che ha detto il Capogruppo, seppure con una motivazione diversa.



PRESIDENTE

No, non fa nulla, la motivazione non cambia, deve essere un dissenso.
Prego i Consiglieri di prendere posto.
Ah, Ferloni, mi scusi! Si è prenotato dopo e non l'ho visto. Prego.

CONSIGLIERE FERLONI

Solo per dire che voterò a favore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Molto gentile, grazie Consigliere.
Prego i Consiglieri di prendere posto, mettiamo in votazione la delibera su Saviano. E' aperta la votazione.

(La votazione è riportata nella delibera n. 37/11 allegata al presente verbale)

Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate nelle delibere.

COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE

Allora chiedo al Consiglio Comunale, su proposta di due Capigruppo, se siamo d'accordo, per far sì che i funzionari possono andare a casa un po' prima, e visto che sono qui ad aspettare già da un po' di tempo, se è possibile fare un'inversione dell'Ordine del Giorno... (dall'aula si replica fuori campo voce) Come? Ecco, io vorrei sentire i Capigruppo se sono d'accordo, altrimenti proseguiamo con l'ordine. Questo era semplicemente per un rispetto verso i funzionari, per mandarli a casa prima, però se ciò non è possibile nessuno insiste.
Prego Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Non ho particolari problemi in merito a questa inversione. Siamo arrivati alle 23.38 e quindi va be'...

PRESIDENTE

Sì, se vogliamo andare a casa un po'...

CONSIGLIERE CASTAGNA

Però, Presidente, poi dovremo, per evitare che il resto della discussione di Consiglio vada alle calende greche, perché qui rischiamo di andare ad un mese e ci sono comunque dei punti all'Ordine del Giorno da discutere, perché comunque c'è tutto il discorso sui mutui, c'è il regolamento...

PRESIDENTE

Sì, ma facciamo anche... Lo facciamo quello lì, stasera.
Facciamo un'inversione proprio, partiamo 5, 6, 4.



CONSIGLIERE CASTAGNA

Allora non ha senso. Un conto è se facevamo l'inversione dell'Ordine del Giorno, facevamo la variazione e poi arrivavamo al successivo Consiglio, se li facciamo comunque questa sera non ha più senso l'inversione a questa stregua, quindi... Ah, per mandare a casa il personale.

PRESIDENTE

Sì, per mandare a casa... E poi decidiamo insieme cosa fare, se volete, altrimenti andiamo avanti così.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Be', in questo caso...

PRESIDENTE

Come volete voi.

CONSIGLIERE CASTAGNA

In questo caso va bene.

PRESIDENTE

Va bene. Allora d'accordo anche gli altri Capigruppo. E' stata presa per buona l'inversione dell'Ordine del Giorno, quindi passiamo adesso alla n. 5, che è proposta di delibera, estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti e relativa variazione di bilancio.

E' aperta la discussione. (dall'aula si replica fuori campo voce) Prego, prego. Adesso è l'Assessore Valdati.

INTERVENTO

Le nuove deleghe non le conosciamo, per cui...

PRESIDENTE

E' stata una mia mancanza, perché avevo promesso che... Ma ci ha preso tanto la... Allora facciamo la comunicazione delle deleghe da parte del Sindaco.

COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLE NUOVE DELEGHE DEGLI ASSESSORI

SINDACO

Va bene. Comunico solo le variazioni rispetto a prima, cioè non sto a comunicare tutte le deleghe nel momento in cui sono rimaste le stesse.

Inizio con Gianmarco Centinaio. Rispetto a prima rimane tutto invariato, in più ha i rapporti con l'Università degli Studi di Pavia.

Piero Assanelli ha le deleghe invariate rispetto a prima e assume anche la delega per le politiche per la casa.





Antonio Bobbio Pallavicini ha le stesse deleghe, assume EXPO e sviluppo economico.
Rodolfo Faldini, stesse deleghe, assume anche la delega sull'ecologia.

Fabrizio Fracassi, viene denominato generalmente "territorio" la delega che somma tutte quelle che aveva esistenti, assume la delega rispetto al SUAP.

Marco Galandra mantiene gemellaggi, cooperazioni, biblioteche civiche, relazioni con Fraschini e Vittadini, e assume la delega di rapporti con ASM, società partecipate e Polizia locale.

Luigi Greco cede le politiche per la casa, assume la nuova delega rapporti col Consiglio Comunale.

Cristina Niutta mantiene pari opportunità, politiche dei tempi e degli orari, e assume le deleghe di decentramento, affari generali, servizi civici, semplificazione amministrativa e attuazione del programma.

Massimo Valdati cede l'ecologia e assume la delega a rapporti col polo sanitario insieme a sanità, bilancio, e mantiene Agenda 21.

Sandro Bruni mantiene le deleghe invariate, politiche del commercio e attività produttive.

Queste sono appunto le nuove deleghe. Non credo che oggi dovevamo discutere su questo, comunque...

PRESIDENTE

No, è una comunicazione e basta.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO ESTINZIONE ANTICIPATA DI ALCUNI MUTUI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO

PRESIDENTE

Prego Valdati. Assessore, prego.

ASSESSORE VALDATI

Grazie Presidente. In virtù della nuova delega che il Sindaco mi ha assegnato io inizio a spiegarvi il discorso dell'estinzione dei mutui.

La proposta di estinzione di una parte del capitale residuo dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti si inserisce nell'ottica della riduzione dell'indebitamento e di conseguenza del peso sulla parte corrente del bilancio delle rate di rimborso dei mutui, considerato peraltro che i vincoli imposti dal patto di stabilità ancora sul 2011 non ne consentono di fatto l'utilizzo a finanziamento né di spese correnti né di investimenti. Si propone perciò l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 3.420.000 alla estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, di cui 3.360.000 per rimborso capitale, € 60.000 per indennizzo.

Nel dettaglio, l'attuale debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti ammonta a 44.278.836, l'estinzione che andiamo a proporre riguarda 30 mutui con un tasso compreso fra il 4,14 e il 6,50%, quindi i mutui con la tassazione più alta, per un ammontare di circa 3.360.000, pari pertanto al 7,5% dell'intero debito in essere.

Le disposizioni della circolare n. 1255 del 27.1.2005 della Cassa Depositi e Prestiti prevedono l'invio della richiesta di estinzione anticipata, corredata da una specifica



deliberazione consiliare, almeno 30 giorni prima della data prescelta per il rimborso del finanziamento, data che nel caso deve coincidere con la scadenza della rata di ammortamento che per noi è il 31.12.2011.

La quota di indennizzo dovuta per l'estinzione è stata calcolata presuntivamente in € 60.000, in quanto 54.422,32 € sono calcolati con una apposita funzione del sito della Cassa Depositi e Prestiti, un programma della Cassa, lo stanziamento maggiore tiene conto dell'eventuale oscillazione del tasso. L'importo certo verrà fissato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla emissione del provvedimento definitivo.

Si applica pertanto l'avanzo di amministrazione per l'importo di € 3.420,000 attingendo dai fondi non vincolati per € 765.000 e fondi vincolati per investimenti per un importo di € 2.655.000, come previsto dal principio contabile n. 3.68 dell'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali che appunto prevede la possibilità di utilizzo, al solo fine dell'estinzione dei mutui, anche dei fondi vincolati per investimenti.

Questa operazione ci porta il risparmio sulla spesa corrente di circa 300.000 € annui di interessi, e questa è la motivazione per cui siamo arrivati alla proposta di estinzione.

PRESIDENTE

E' aperta la discussione. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente, grazie Assessore. Io vorrei esprimere quello che abbiamo detto già in Commissione. Ci sono state spiegate determinate cifre e il Comune in teoria... Per la verità qua non 300 io mi ero segnato, come detto dalla Dott.ssa Diani 350.000 € di risparmio all'anno con l'estinzione anticipata di questi mutui.

Francamente io in Commissione non ho partecipato, non ho partecipato perché volevo capire bene questa cosa, e dopo alcuni approfondimenti che ho fatto in effetti devo convenire che potrebbe essere utile per il Comune una situazione di questo tipo, visto anche quello a cui andiamo incontro nei prossimi anni, però quello che avevo anche chiesto forse in Commissione, e avevo già preannunciato che lo avrei chiesto in Consiglio Comunale, mi interesserebbe sapere almeno l'orientamento su come verranno poi spesi questi 350.000 € di risparmio, se non altro a grandi linee.

Ho fatto l'esempio: ma si deciderà in base ai litigi degli Assessori, su chi è più forte, chi è meno forte, chi deve tappare più buche e chi deve tappare più buchi? Va be'. Ecco, se si riuscisse ad avere almeno un'idea, ammesso che ce l'abbiate anche voi ma penso proprio di no, ma insomma di farci tutti insieme un'idea su come poter impiegare questi 350.000 € all'anno a favore dei cittadini pavesi o della città in genere io potrei naturalmente rivedere la mia posizione di non partecipare e darvi fiducia e magari astenermi, ma vorrei sentire qualcosa di concreto. Cioè mi andrebbe anche bene se mi direte che cercherete di sistemare i marciapiedi della periferia dove sono presenti ancora una marea di... per i diversamente abili, barriere architettoniche, come andrebbe bene se mi direte che cercherete di aiutare di più le famiglie che vanno sempre aumentando e vanno nella povertà, come sa bene il mio amico Boffini, mi andrebbe bene, mi andrebbe bene qualsiasi altro intervento produttivo, mi andrebbe bene... Vediamo cosa mi suggerisce... antiusura, ecco, ottimo, mi andrebbe bene se si dovesse istituire per esempio quel fondo antiusura di cui abbiamo parlato ieri e che a Milano è stato istituito recentemente anche con una collaborazione fra centro destra e centro sinistra, tra Provincia, Comune, forse anche la Regione mi pare. Mi andrebbero bene tante cose, e sceglierete voi per



carità, ne possiamo discutere, magari qualche idea potrebbe venire anche dalla minoranza, però non mi andrebbe bene se... (dall'aula si replica fuori campo voce) Grazie, grazie perché altrimenti non rimane registrato e poi non posso provare le cose che dico. Ed è bene se riuscissimo a sistemare questi microfoni che non funzionano proprio, ma non con tutti i 350.000 €, intendiamoci, massimo 5.000, perché francamente chi li ha fatti li ha fatti mali e li deve rifare, gratis possibilmente.

Cioè voglio dire, mi andrebbe bene...

PRESIDENTE

Non facciamo i dibattiti così! (dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE VIGNA

Bene. Siamo andati a Torino, bene, ma non dirlo a me, che me ne frega a me? Facciamoli rifare a quelli di Torino, chi li conosce? Cioè non è che...

Non mi andrebbe bene se queste risorse... Ho già finito il tempo. ..se queste risorse fossero disperse diversamente, per cui io mi aspetto questa sera che dalla maggioranza possa almeno venire un indirizzo su come impiegherete questo risparmio di 350.000 € all'anno per eventualmente avere il mio consenso o almeno il mio parziale consenso.

Vi ricordo che ci sono tante cose che potrebbero essere fatte per la città a cominciare dai trasporti e dal mancato trasferimento dallo Stato e dalla Regione per esempio per gli autobus che sono sempre affollati, sappiamo che i pensionati non riescono a salire sugli autobus in orari di punta, sappiamo una marea di cose. Ecco, se si riuscisse ad impiegare queste risorse in maniera adeguata certamente avrete il mio consenso.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Boffini, prego.

CONSIGLIERE BOFFINI

Grazie Presidente. Io volevo dare un piccolo contributo su questi soldi che ci sono, ci saranno.

Io leggevo l'altro giorno sul quotidiano locale che l'Assessore Assanelli cercava dei soldi dello sponsor per le famiglie a cui han tagliato il gas, mi pare 120.000 € che il Comune ha messo a disposizione, gliene mancava una manciata, pare di 20, 25.000 €; questi potrebbero essere già soldini che li potreste anche dargli.

Un'altra cosa per quanto riguarda questi soldi. A Pavia il Comune ha parecchi appartamenti vuoti perché non sono a norma perché mancano i fondi per metterli a norma, le famiglie che han bisogno ci sono, ce n'è una fila molto lunga; e perché non girare questi soldi in modo mirato per mettere a posto gli appartamenti per i poveracci, per chi ha bisogno? Perché ricordatevi che sta mordendo fortemente questa crisi i ceti medio bassi e anche bassissimi.

Questo è un consiglio, poi ovviamente sta a voi recepirlo o meno. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Innanzitutto volevo fare gli auguri all'Assessore Valdati per aver assunto una delega così importante quale quella del bilancio, che io considero tra le deleghe più importanti e soprattutto anche più rognose, perché come ben sapete la delega al bilancio e tutte le delibere correlate al bilancio medesimo, unitamente alla delega all'urbanistica, secondo me compongono quelli che sono i provvedimenti più importanti di ogni Comune.

Detto questo, io credo che l'Assessore Valdati non poteva che esordire con un provvedimento così delicato quale quello che è proposto questa sera che è relativo appunto all'estinzione anticipata dei mutui. Quando si propone un provvedimento del genere non è che l'amministrazione si sveglia al mattino e dice: oggi proponiamo l'estinzione anticipata dei mutui perché abbiamo voglia di fare questo. Io credo che la motivazione specifica non sia proprio quella di alzarsi al mattino e dire vogliamo estinguere alcune tipologie di mutui, io credo che sia uno di quei provvedimenti con il quale l'amministrazione intende dar corso ad una di quelle strategie che connotano l'amministrazione medesima.

E proprio questo provvedimento è un vero e proprio atto di coraggio perché secondo me quello che bisogna cogliere è l'obiettivo specifico che questa amministrazione con estrema strategia intende perseguire nel procedere all'estinzione anticipata di alcune tipologie di mutui. E allora se andiamo tra le righe del provvedimento possiamo cogliere con estrema tranquillità qual è l'obiettivo specifico di questo provvedimento, e l'obiettivo specifico di questo provvedimento è proprio quello di ridurre l'indebitamento nonché di procedere ad una riduzione dell'incidenza degli interessi passivi, questo naturalmente per gli anni futuri, sui bilanci di esercizio che verranno nel corso della amministrazione futura.

Quindi io credo che questo sia un obiettivo importantissimo, che tra l'altro è in linea con la normativa della Cassa Depositi e Prestiti e soprattutto anche con i principi basilari previsti dall'osservatorio della finanza pubblica degli enti locali, e soprattutto perché si intende impiegare una parte dell'avanzo di amministrazione che naturalmente nel corso dell'anno successivo non potrebbe probabilmente essere impiegato, quindi un ulteriore atto di coraggio nel prendere, nell'assorbire una certa somma di denaro da alcuni fondi disponibili, se non attingere addirittura ad altri fondi vincolati per investimenti, proprio al fine di estinguere anticipatamente alcune tipologie di mutui e di conseguenza ridurre l'indebitamento, nonché la riduzione dell'incidenza degli interessi passivi sui futuri bilanci di esercizio di questa amministrazione.

Allora raccolte in sintesi, in estrema sintesi quelle che sono le principali finalità di questo provvedimento, non ci resta altro, per quanto mi riguarda, che esprimere parere positivo all'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gimigliano. Consigliere Pezza, prego.

CONSIGLIERE PEZZA

Grazie Presidente. Io faccio un intervento leggermente diverso da quello di chi mi ha preceduto, nel senso che vorrei che fosse ben chiaro a tutti che questa operazione è una operazione che dal punto di vista economico, puramente economico, non può dirsi vantaggiosa per il Comune, nel senso che noi andiamo a pagare 3.400.000 e rotti euro subito anziché pagare 3.350.000 € in rate da 10 anni, quindi si paga di più e subito anziché meno e dilazionato. E agli occhi di chiunque sarebbe un paradosso, non lo è nel momento in cui ci troviamo a fare i conti



con i tagli del Governo e con un patto di stabilità che costituisce veramente un cappio al collo sempre più stringente, per cui siamo costretti a fare delle operazioni che in una famiglia normale uno non farebbe mai, perché in nessuna famiglia normale uno pagherebbe di più e subito anziché meno e rateizzato, uno non lo farebbe mai per cercare di contenere e lenire gli effetti del patto di stabilità e contenere il debito pubblico considerevole che occorre ridurre e che non si è voluto far caricare in una quota adeguata al Governo, senza contare i problemi connessi al mancato rilancio e sviluppo dell'economia, del PIL, le cose che sentiamo e leggiamo tutti i giorni sui giornali.

E questo bisogna dirlo, bisogna dirlo perché mi stupisce sempre alcune iniziative, anche coreografiche e anche simpatiche come quella delle magliette con cui si sono presentati oggi in Consiglio gli amici leghisti, che non capisco quanto siano una provocazione nei confronti di non si sa chi o quanto siano una contestazione ai loro leader, perché è evidente che quando si contesta "noi paghiamo le tasse" si sta contestando il Governo che non ha fatto il federalismo, si stanno contestando i loro ministri che non hanno fatto le riforme promesse e che oggi ci costringono a queste operazioni che - ripeto - in un conto di una famiglia normale non si farebbero mai, mai.

E' chiaro che quindi il problema c'è, dobbiamo affrontarlo con operazioni anche complesse come queste, il problema è che bisogna affrontarlo cercando di tenere insieme l'insieme dei servizi che verranno erogati, perché gli effetti... Adesso facciamo questa operazione per cercare di lenire il problema, ma il problema rimane e gli effetti della politica del Governo si sentiranno in maniera molto pesante col bilancio che andremo a discutere tra poco.

Noi abbiamo chiesto in Commissione di discutere insieme il bilancio e soprattutto di discuterlo guardando anche ai bilanci di ASM e alle linee industriali di ASM, i progetti e i programmi futuri di ASM, i bilanci di ASM, abbiamo chiesto di farlo perché altrimenti non ne usciamo, altrimenti questa volta non ce la facciamo. Purtroppo abbiamo notato qualche apertura da parte di qualche Consigliere e Assessore ma una chiusura da parte di altri Assessori o Consiglieri comunque da parte della maggioranza, per cui non c'è la disponibilità a discutere insieme sul bilancio; per fortuna è cambiato l'Assessore, io mi auguro che invece cambi anche impostazione e inizi, come avevo già detto qualche tempo fa, subito una sessione di bilancio in cui le Commissioni con i tecnici esaminino i bilanci del Comune ma soprattutto quelli di ASM, soprattutto ASM ci presenti un progetto industriale, se non ce l'ha gli diamo noi gli indirizzi, perché comunque gli indirizzi li deve dare il Consiglio, e si esaminino i bilanci con i nostri tecnici comunali e vediamo come cercare di salvare il salvabile.

Quindi mi discosto da quello che han detto alcuni perché qui non è che otteniamo 350.000 € in più, qua cerchiamo di compensare i danni che arriveranno per il prossimo bilancio. Quindi ben venga l'operazione, noi non ci opporremo a questa operazione, penso che è utile, però è anche utile che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono ulteriori interventi, prego quindi i Consiglieri di prendere posto per le votazioni. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego, risponde l'Assessore. Prego. Stasera sono in tilt. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, c'è l'Assessore che voleva rispondere.

ASSESSORE VALDATI

Volevo semplicemente fare una spiegazione. Il fatto di pagarli adesso comunque ci costa meno, nel senso che ne abbiamo comunque un risparmio, perché sono mutui al 2025 come data di scadenza, per cui la convenienza che è stata valutata dagli uffici c'è. Per cui su questo, ripeto, è conveniente poterlo fare adesso avendo la possibilità di farlo.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Rapidamente per dichiarazione di voto.

Io come... date tutte le premesse, quello che ho detto prima e quello che francamente non ho detto ma che ha detto anche qualcun altro, cioè che bene o male i Comuni sono un po' costretti per il patto di stabilità a fare questo, che una famiglia come giustamente ha detto il Consigliere Pezza non farebbe mai, allora io per quanto ho detto mi asterrò.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Nessuna.

Prego allora di prendere posto. E' aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Bisogna mettere in immediata esecutività?

Prego i Consiglieri, un minuto di attenzione. Possiamo rifare?

Allora votiamo adesso per l'immediata esecutività della delibera. E' aperta la votazione.
Chiusa la votazione.

(Le votazioni sono riportate nella delibera n. 38/11 allegata al presente verbale)

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 4^ VARIAZIONE E RATIFICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 155 DEL 11.10.2011

PRESIDENTE

Passiamo adesso alla proposta di delibera ad oggetto: bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011-2014, variazione e ratifica da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di Giunta Comunale dell'11.10.2011.

Prego Assessore.

ASSESSORE VALDATI

Grazie signor Presidente. La quarta variazione di bilancio è una variazione adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in via d'urgenza, è sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE

Mi chiedeva l'Assessore Greco se era possibile, mentre prende la Presidenza il Consigliere Maggi, un minuto con i Capigruppo perché deve dare una comunicazione urgente ai Capigruppo. Ecco, se Maggi può venire qui e noi Capigruppo andiamo brevemente... Per una cosa urgente che vuole comunicare l'Assessore ai Capigruppo. Prego Maggi.

Prego Assessore, vada avanti.

La presidenza della seduta passa al Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE MAGGI

Prego Assessore.

ASSESSORE VALDATI

Grazie. Ripeto, la quarta variazione quindi è una variazione adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in via di urgenza. Le ragioni dell'urgenza sono legate alla necessità di riconoscere un debito fuori bilancio, di rispettare il termine per il pagamento della quota a carico del Comune di Pavia per il fondo di mobilità segretari, che aveva una scadenza del 15 ottobre, che deve essere corrisposta anche per l'anno 2011 nonostante la soppressione dell'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali, nonché il termine per il pagamento di alcune utenze.

Questa variazione prevede per la parte corrente il finanziamento mediante applicazione di avanzo di amministrazione di debiti fuori bilancio del settore servizi sociali per un importo di € 20.000 in relazione ad una sentenza del giudice del Consiglio di Stato afferente una causa promossa dalla famiglia di un disabile in relazione alla quota di compartecipazione al costo di ricovero in struttura.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione per € 300.000 a fronte di possibili maggiori spese per utenze della pubblica illuminazione relative all'anno 2010, in quanto a seguito di un errore da parte del precedente gestore del servizio non erano stati fatturati diversi punti luce già dal gennaio 2010, e di questa circostanza se ne è avuta conoscenza solamente di recente.

L'utilizzo di maggiori entrate correnti a finanziamento di maggiori spese correnti previste applicando maggiori entrate derivanti da introiti ICI relative ad esercizi precedenti e dal gettito dell'addizionale comunale IRPEF, stimato sulla base dell'ultima comunicazione del Ministero dell'Economia in relazione alla base imponibile dell'anno 2009. L'imponibile certificato è di € 1.335.021,193, che calcolato lo 0,58%, dedotta la franchigia fino ad un reddito di 12.500, determina un valore di gettito di € 7.400.000.

Alcune richieste di storni di fondi da un capitolo all'altro indicate dal dirigente responsabile dei servizi. Maggiori spese di utenze, ed in particolare di utenze per la pubblica illuminazione di competenza del bilancio 2011, dipendono dalla circostanza che, come già osservato, il nuovo gestore del servizio ha fatturato nel corrente anno diversi punti luce che il precedente gestore del servizio non aveva fatturato, mentre il Comune aveva mantenuto in bilancio lo stanziamento dell'anno precedente che era stato ridotto in funzione della minor spesa, anno 2010.

Sulla partita degli investimenti è previsto solo l'acquisto di un software per la funzionalità della gestione di affitti comunali per € 5.000, e un trasferimento di capitale al Comune di Travacò nell'ambito del progetto di realizzazione di un percorso naturalistico fra i due fiumi Ticino e Po, ed in particolare di un collegamento che unisca il Comune di Pavia e il

Comune di Travacò, per € 13.500, finanziato con avanzo di amministrazione destinato agli investimenti. In particolare per questo la Regione Lombardia ci ha finanziato un progetto in collaborazione con il Comune di Travacò per un importo di 278.000 €, di cui 13.500 sono in capo al Comune di Pavia.

Questa è la motivazione. Grazie.

VICE PRESIDENTE MAGGI

Grazie Assessore. Se c'è qualche intervento... Vedo che però purtroppo c'è questa riunione in corso qui a fianco per quanto riguarda una comunicazione che l'Assessore doveva dare. Credo che forse è meglio, se non ci sono... C'è Pezza Matteo.

Prego Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA

Vuoi rinviare la deliberazione al prossimo Consiglio? No, scherzavo.

Velocemente. Penso che abbiamo esaminato questa variazione di bilancio che dal punto di vista della sostanza politica non ci pare come numeri, come poste di bilancio variate particolarmente di valenza dal punto di vista politico, è una cosa abbastanza gestionale, c'è però una considerazione che ho già fatto in Commissione e che mi sento di ripetere in Consiglio Comunale.

Le ragioni che hanno...

VICE PRESIDENTE MAGGI

Forse è meglio se si ferma un attimo, così rientrano tutti. Grazie.

Consigliere, io le consiglieri di continuare perché mancano pochi Consiglieri, quindi...

Prego.

CONSIGLIERE PEZZA

Questa è una variazione che è stata fatta in deroga ai principi ordinari per cui competente a deliberazioni sul bilancio e appunto alle variazioni di bilancio è il Consiglio. E' stata fatta in deroga a questo principio, cioè è stata fatta dalla Giunta con i poteri del Consiglio, salvo ratifica, e la Giunta per esercitare questa facoltà necessita che ci sia una urgenza perché evidentemente sta espropriando il Consiglio di alcuni poteri propri eccetera.

Qui l'urgenza francamente è debole, soprattutto come importi delle voci di bilancio, cioè si riferisce ad un importo di 12.000 € circa che ben poteva attendere questa seduta di Consiglio, altre scadenze non ce n'erano, neanche quella della retta era una scadenza, semplicemente c'era una sentenza cui bisogna adeguarsi e 5 giorni non avrebbero cambiato nulla. Dico questo perché in forza della questione dei 12.000 € di presunta urgenza di fatto si è fatta una vera e propria variazione di bilancio di competenza del Consiglio in cui ci sono molte somme importanti che forse meritavano qualche discussione in più, ad esempio somme come 300.000 € sull'illuminazione, o un'altra posta di 600.000 € sempre sull'illuminazione, poi ci sono alcune scelte vere e proprie come finanziare un progetto di realizzazione di un percorso naturalistico con Travacò, scelte che oggi il Consiglio Comunale si trova a dover semplicemente ratificare anziché poterle fare.

A me sarebbe piaciuto discutere liberamente, presentare degli emendamenti, magari discutere ... Consiglio Comunale, magari scegliere che anziché comprare il software o finanziare il percorso pedonale magari fare un altro intervento, nella totalità della pienezza dei



poteri del Consiglio. Così non è stato fatto. Io anche l'altra volta quando è arrivata una delibera sempre di ratifica di variazione di bilancio ho posto questa questione dicendo: il Consiglio Comunale ormai ha poche prerogative, evitiamo che la Giunta ci espropri anche di queste poche prerogative ed esercitiamole appieno.

Per cui ancora una volta mi trovo a sottolineare questa questione per cui noi siamo degli spettatori inermi che possiamo semplicemente ratificare l'operato di altri.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io confermo quello che ha detto il Consigliere Pezza e in pratica quanto era emerso l'altro giorno in Commissione, e soprattutto avevo posto l'accento sul fatto che questa fantomatica... si chiama ENEL Mercato Libero dell'Energia, qualcosa del genere, che aveva vinto allora e sembrava quasi a noi tutti che facesse fare al Comune di Pavia enormi risparmi invece si è rivelato, come succede, come sta succedendo a tante famiglie... Quando si passa ad un altro gestore vengono mostrati i piccoli vantaggi, e poi sono scritti piccoli-piccoli nelle note, invisibili ai più se non con una lente di ingrandimento forse, o peggio, il microscopio, quali sono poi le vere finalità e le note negative che poi alla fine si ripercuotono sul costo dell'energia o del canone o quant'altro, per cui ci si perde quasi sempre nel cambiare la strada vecchia per la nuova.

Io condivido quello che ha detto in particolare il Consigliere Pezza al riguardo dell'espropriazione al Consiglio Comunale di questa cosa, perché noi avremmo per esempio anche secondo me il diritto-dovere di approfondire questi discorsi, ma non solo per il gestore elettrico che è stato cambiato ma anche in generale su quello che si vorrà un domani andare a fare e cambiare, tipo per esempio quello che abbiamo appena approvato, quello su cui io mi sono astenuto, e cioè quello di decidere di pagare subito e di più anziché di meno e a rate per 7 o 8 anni, ma lì c'è una ragione verosimilmente perché questi 3.5 milioni di euro rimarrebbero immobilizzati grazie, o per fortuna, o per disgrazia del patto di stabilità.

Per queste ragioni e per tutto quello che avevo approfondito anche in Commissione, per non farla troppo lunga, annuncio che il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Pellegrino Sergio.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Cari Consiglieri Pezza e Vigna, ora io capisco che ci sia una difficoltà nei confronti della lettura di un bilancio, perché io per primo avrei problemi, però luogo deputato e spazio deputato a questo è innanzitutto la Commissione, perché non ci si può mettere in Consiglio a discutere sui 10.000 € spostati da un bilancio all'altro. E capisco che questo è un lavoro forse più impegnativo per l'opposizione, è proprio lì il luogo dove bisogna dibattere, e lo spazio e il tempo ci sono, non sono contingentati e non sono limitati, i funzionari e gli Assessori sono a disposizione per le discussioni, quindi non possiamo continuare a lamentarci per il fatto che non si discute. C'è un lavoro preparatorio, e io sono convinto che il lavoro delle Commissioni debba essere potenziato e sempre meno formale, ma questo con buona pace di tutti dipende

anche e soprattutto dall'opposizione che deve fare le sue rilevazioni e ottenere le risposte di cui ha diritto.

Ciò detto, siccome per quanto mi riguarda le considerazioni e le risposte avute in Commissione sono state soddisfacenti riguardo all'evoluzione del bilancio, annuncio il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pellegrino. Se non ci sono ulteriori interventi metteremo in votazione la delibera.

Prego i Consiglieri di prendere posto, mettiamo in votazione la proposta ad oggetto: bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e successivi. E' aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Un attimo di pazienza, Consiglieri, mettiamo in votazione l'immediata esecutività della stessa delibera. E' aperta la votazione, prego. Chiusa la votazione.

(Le votazioni sono riportate nella delibera n. 39/11 allegata al presente verbale)

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Un attimo di pazienza. Ci sarebbe stata l'altra proposta di delibera, ma siccome sarà certamente molto lunga e il tempo ormai... abbiamo superato la mezzanotte, io chiuderei il Consiglio Comunale e ci aggiorniamo al prossimo Consiglio. Quindi... Come? Si è deciso di chiudere. Chiudiamo.

Allora chiudiamo, siamo rimasti d'accordo che chiudevamo perché... E quindi...

Quando dicevi, scusa? Lune... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, lunedì probabilmente ci sarà Capigruppo alle 19.30 e il Consiglio sarà... Siccome è stato richiesto dalla minoranza un Consiglio Comunale bisogna farlo nei 20 giorni e quindi si farà il 7, il 7 su APOLF. APOLF, e poi aggiungeremo questa delibera e la successiva che... Il 7, lunedì.

Alle ore 00.20 la seduta è sciolta

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti





FACCIATA BIANCA